AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

AUTOCISA

BILANCIO ESERCIZIO E RELAZIONI

2016

SIAS

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.
Gruppo SIAS S.p.A.

Sede legale: via Camboara, 26/a - Ponte Taro di Noceto (PR)
Capitale sociale: Euro 48.533.333,00 interamente versato
Registro delle imprese: Parma 00155940349
Codice Fiscale: 00155940349
Partita IVA: 00155940349

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede della Società, Via Camboara, 26/a - Loc. Ponte Taro di Noceto (PR), in unica convocazione, per il giorno giovedì 20 aprile 2017 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

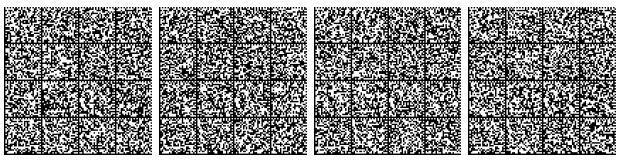
Ordine del giorno

1. Bilancio di Esercizio 2016, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico;

deliberazioni di cui all'art. 18 e all'art. 21 dello Statuto Sociale.

3. Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti per il triennio 2017 – 2018 – 2019 e determinazione della retribuzione annuale e rimborso spese spettanti ai componenti del Collegio.



4. Presa d'atto della nomina del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 2017 – 2018 – 2019 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

5. Presa d'atto della nomina del Sindaco Effettivo per il triennio 2017 – 2018 – 2019 da parte dell'Ente Concedente.

6. Proposta di affidamento della revisione contabile del Bilancio di Esercizio ed attività connesse, relativamente agli esercizi 2017 – 2018 – 2019.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la Sede Sociale o le seguenti casse incaricate:

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. – Crédit Agricole Cariparma S.p.A.; Banca Monte Parma S.p.A.; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.; Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.; Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; Gruppo Bancario Banco Popolare; Unicredit S.p.A.; Intesa Sanpaolo S.p.A.

Ponte Taro, lì 23 marzo 2017

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. ing. Giulio Burchi

TX17AAA3200 (A pagamento).

INDICE

I SOCI E LORO PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	pag.	5
CARICHE SOCIALI	pag.	6
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016		
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	9
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016	pag.	59
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016	pag.	67
– Criteri di valutazione	pag.	70
– Commenti alle principali voci di bilancio	pag.	79
– Allegati	pag.	113
– Appendice	pag.	135
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016	pag.	143
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO 2016	pag.	147
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO 2016	pag.	151

I Soci e la loro partecipazione al Capitale Sociale

	ELENCO SOCI AL 31 DICEMBRE 2016	NUMERO AZIONI	%
1)	SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.A.	96.429.085	99,343%
2)	GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A.	246.412	0,254%
3)	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. - MODENA	78.000	0,080%
4)	EDILIZIA TIRRENA S.p.A.	36.500	0,038%
5)	RAMBELLI ING. PATRIZIA	26.822	0,028%
6)	COMUNE DI BERCETO – PR	24.725	0,025%
7)	BERNINI AUGUSTA	22.890	0,024%
8)	BANZOLA MARIA ORTENSIA	22.890	0,024%
9)	UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI	18.200	0,019%
10)	COMUNE DI TERENZO - PR	17.235	0,018%
11)	COMUNE DI CASOLA IN LUNIGIANA	16.845	0,017%
12)	COMUNE DI POLESINE PARMENSE	13.100	0,013%
13)	COMUNE DI NOCETO	10.400	0,011%
14)	ROSSI ARMANDO, GIORGIO, MARTA E LUCIO	9.230	0,010%
15)	COMUNE DI AMEGLIA	8.265	0,009%
16)	CONSORZIO BONIFICA PARMENSE	7.800	0,008%
17)	ZUCCHI CECILIA	7.020	0,007%
	ALTRI AZIONISTI ENTI PUBBLICI (n. 5 Azionisti)	7.125	0,007%
	ALTRI AZIONISTI PRIVATI (n. 62 Azionisti)	64.122	0,065%
	TOTALE GENERALE	**97.066.666**	**100,000%**

Capitale Sociale pari a 48.533.333 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 0,50 euro.

Autocamionale della Cisa S.p.A.
Gruppo SIAS S.p.A.

Sede Sociale:
Ponte Taro di Noceto (Parma)
Via Camboara 26/a
Capitale Sociale Euro 48.533.333 i.v.
P. IVA - C.F. e n. Iscrizione Registro Imprese di Parma 00155940349
REA di Parma n. 54519
Direzione e Coordinamento: SIAS S.p.A.
Sito internet: http://www.autocisa.com
e-mail: info@autocisa.com
Posta Elettronica Certificata: cisa@pec.autocisa.com

Cariche Sociali al 31 dicembre 2016

Consiglio di Amministrazione	**Presidente**	• Giulio BURCHI
	Vice Presidenti	• Carlo Alberto BELLONI • Vincenzo BERNAZZOLI • Maurizio OTTOLINI
	Consigliere Delegato	• Paolo PIERANTONI
	Amministratori	Osvaldo ANGELI Giovanni ANGIONI Massimo ARALDI Luigi BOMARSI Stefano DELLA GATTA Diego Michele DEPRATI Francesca ERENDA Giovanni FRANTE Giovanni GRAZZINI • Fabrizio LARINI Monica PAGANINI Oscar ROMITI Massimiliano SALINI Andrea ZANLARI

• **Componenti il Comitato Esecutivo**

Segretario Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo Pina CIARAMELLA

Collegio Sindacale	**Presidente**	*	Alberto DI FRANCESCANTONIO
	Sindaci Effettivi	**	Eugenio MINICI
			Luca LAURINI
			Mario STASSANO
			Corrado ZANICHELLI

* Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
** Nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Poteri delle cariche sociali

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 aprile 2014, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 28 aprile 2014.
Al **Vice Presidente** più anziano, in ordine di età, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2014, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale.
Il **Consigliere Delegato**, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2014, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri e le responsabilità relativi alla gestione e al conseguimento degli scopi societari che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare del 28 aprile 2014.

Durata
Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 14 aprile 2014 per tre esercizi sociali e pertanto le cariche scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti in data 21 aprile 2008 e scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2016, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 11.369 migliaia di euro; tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti tecnici pari a 614 migliaia di euro e un ammortamento finanziario sui beni gratuitamente devolvibili pari a 38.851 migliaia di euro.

L'EBITDA Margin si incrementa di 1.420 miglia di euro, grazie all'incremento di ricavi, a fronte di costi operativi in linea con lo scorso esercizio, mentre il risultato rileva un decremento rispetto al 2015, allorché si registrava un utile pari a 12.900 migliaia di euro, essenzialmente ascrivibile alla maggiore quota di ammortamento finanziario solo parzialmente compensata dai maggiori ricavi costituiti principalmente da pedaggi. Il risultato ante imposte al 31 dicembre 2016 è pari a 16.046 migliaia di euro mentre al 31 dicembre 2015 si registrava un utile ante imposte pari a 18.939 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

L'autostrada in concessione

L'Autocamionale della Cisa S.p.A. gestisce l'Autostrada A15 Parma-La Spezia, con prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca), in forza della Convenzione "Unica" sottoscritta con ANAS S.p.A. in data 3 marzo 2010, approvata per effetto delle previsioni di cui al D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, che ha prorogato al 31 luglio 2010 il termine – determinato originariamente al 31 dicembre 2009 dalla L. 191/2009 – per la sottoscrizione delle convenzioni uniche ai fini dell'approvazione. Tale Convenzione è divenuta efficace a partire dal 12 novembre 2010, a seguito della sottoscrizione, in pari data, dell'atto di recepimento delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE del 13 maggio 2010.

La Convenzione "Unica" del 3 marzo 2010 è novativa e sostitutiva della precedente Convenzione sottoscritta il 9 luglio 2007.

La tratta in concessione è pari complessivamente a km 184, di cui km 83 relativi al prolungamento da realizzare per Mantova (Nogarole Rocca) e km 101 Parma – La Spezia già in esercizio.

L'autostrada in esercizio è qualificata di montagna per tutta la sua estensione.

Il percorso è caratterizzato da n. 99 fra ponti e viadotti della lunghezza complessiva di km 19 per carreggiata e da n. 18 gallerie, comprese le artificiali, della lunghezza complessiva di km 7,5 per carreggiata.

Le gallerie più lunghe (quella di Valico di 2.040 m, di Puntamonte di 1.400 m e di Cucchero di 1.100 m) sono dotate di impianti di ventilazione, rilevamento incendi e sistema di videosorveglianza.

Gli accessi intermedi all'autostrada dalla viabilità ordinaria, con i relativi svincoli, sono n. 6: Parma Ovest (in località Pontetaro), Fornovo, Borgotaro (in località Ghiare di Berceto), Berceto, Pontremoli ed Aulla.

Nelle n. 6 stazioni, sono presenti, n. 27 varchi (33 piste), di cui n. 12 in entrata, n. 21 in uscita e n. 6 reversibili. Gli impianti di esazione relativi sono n. 68: n. 12 di entrata, tutti di tipologia telepass promiscuo; n. 21 di uscita, di cui n. 4 telepass dedicati, n. 4 telepass promiscui (automatica-telepass), n. 5 casse automatiche (promiscue contanti e tessere) e n. 9 manuali (promiscue contanti e tessere).

Presso ogni stazione è stata collocata una postazione del nuovo sistema di monitoraggio centralizzato di tratta (M.C.T.), per il controllo delle piste automatiche. Le postazioni possono controllare, in caso di inattività delle altre, le piste automatiche delle altre stazioni.

Autocamionale della Cisa S.p.A. è inoltre dotata di un Centro Informativo Autostradale (Sala Radio), che opera 24 ore su 24 in grado di fornire all'utenza, in tempo reale, sul sito web della Società, le immagini provenienti da alcune webcam disposte lungo l'autostrada.

I collegamenti tra il Centro Informativo, gli automezzi sociali e la Polizia Stradale vengono assicurati via radio con rete di proprietà Autocamionale della Cisa S.p.A. La Società dispone di propria rete a fibre ottiche sulla quale insistono tutti gli apparati informatici e di telecomunicazione collegando l'intera tratta, le stazioni, gli uffici periferici e gli uffici della sede.

Sulla tratta sono presenti due Sottosezioni di Polizia Stradale dedicate ai servizi autostradali, situate a Berceto (PR) e a Pontremoli (MS), che operano nel quadro della vigente Convenzione con il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

L'attività di sorveglianza della Polizia Stradale è integrata da quella delle squadre di Pronto Intervento della Società, che hanno a disposizione furgoni equipaggiati con appositi pannelli a messaggio variabile ed attrezzature dedicate al Pronto Intervento per fornire una costante e qualificata assistenza agli utenti ed intervenire in caso di turbative alla circolazione quali code ed incidenti.

Lungo la tratta sono funzionanti n. 7 Aree di Servizio e sono presenti n. 8 Aree di Parcheggio tre delle quali sono dotate di servizi igienici automatizzati, di area attrezzata a giochi bimbi e di gazebo per picnic.

* * *

Compagine sociale

La compagine societaria per categorie di appartenenza, alla fine dell'esercizio, può essere così sintetizzata:

SALT p.a. ed altre Società del Gruppo	99,343%
Azionisti Enti Pubblici	0,181%
Azionisti Privati	0,476%
Totale	100,000%

In data 26 gennaio 2016 SALT p.a. ha acquistato n. 2.182.217 azioni detenute in Autocamionale della Cisa S.p.A. da Argo Finanziaria S.p.A. corrispondenti ad una quota pari al 2,248% ed in data 9 febbraio 2016 ha acquistato n. 5.210.400 azioni detenute da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. corrispondenti ad una quota del 5,368%.

Nel marzo 2016 sono state acquistate da diversi Azionisti Privati n. 5.920 azioni di Autocamionale della Cisa corrispondenti ad una quota dello 0,006% e dall'azionista Infrastrutture Cis S.r.l. n. 346.660 azioni corrispondenti ad una quota dello 0,357%.

Pertanto alla data di redazione della presente relazione la Società controllante SALT p.a. detiene n° 96.429.085 azioni pari al 99,343% del Capitale Sociale.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali eventi significativi dell'esercizio.

Fusione per incorporazione in Autostrada Ligure Toscana p.a.

In data 12 dicembre 2016 si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Autocisa nella Società Incorporante SALT p.a. a seguito della proposta di delibera del Cda del 24 ottobre 2016.

Analoga deliberazione è stata assunta in data 15 dicembre 2016 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di SALT p.a.

La Fusione mira a realizzare un'integrazione industriale tra due realtà aziendali che svolgono un business sinergico, al fine di (i) conseguire obiettivi di efficientamento industriale e di miglioramento della gestione operativa delle Società Partecipanti alla Fusione, (ii) eliminare duplicazioni di costi e strutture e (iii) ampliare l'operatività delle predette società all'interno di una realtà aggregata con evidente beneficio per entrambe, per i loro soci e, più in generale, per il gruppo societario cui le entità interessate appartengono.

In particolare, l'attuale gestione di concessioni aventi ad oggetto tratte autostradali contigue attraverso due distinte società – pur con alcune funzioni centralizzate e la condivisione di molti livelli dirigenziali tra CISA e SALT – non consente un pieno efficientamento, atteso che le responsabilità finali rimangono di fatto in capo a due distinti Organi Amministrativi, con conseguente appesantimento degli adempimenti formali e dei relativi costi. Diversamente, un'unica struttura gerarchica piramidale risulterebbe più efficiente e garantirebbe, in quanto tale, omogeneità di scelte e univocità di responsabilità, consentendo la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse ad oggi impiegate nelle Società Partecipanti alla Fusione. Gli atti sono stati depositati: per CISA al Registro delle Imprese di Parma in data 20 dicembre 2016 con iscrizione in data 21 dicembre 2016; per SALT al Registro delle Imprese di Lucca in data 2 gennaio 2017 con iscrizione in data 3 gennaio 2017.

Come indicato nel Progetto di Fusione, trattandosi di integrazione di Società titolari di concessioni autostradali, il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da rilasciarsi a cura dell'Ente Concedente ai sensi di quanto previsto dalle vigenti concessioni nonché dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 febbraio 2008.

A tal fine, in data 16 novembre 2016, la Società ha presentato al MIT – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – istanza per la richiesta di autorizzazione ed analoga istanza è stata presentata con le medesime modalità e tempistica dall'Incorporante.

Si riferisce che, in data 12 dicembre 2016, il MIT ha comunicato di aver avviato il procedimento di verifica istruttoria, a far data dalla presentazione dell'istanza, che si concluderà entro 90 giorni.

E' seguita nota MIT - DGVCA del 29 dicembre 2016 con la quale sono stati richiesti elementi ricognitivi circa le economie a livello gestionale che l'operazione di Fusione potrà generare ed i conseguenti benefici ai fini dell'interesse pubblico, sospendendo la decorrenza del termine per la conclusione del procedimento.

La Società ha dato riscontro, dopo un incontro con il MIT, in data 30 gennaio 2017, trasmettendo relazione afferente l'operazione di fusione contenente le informazioni integrative richieste.

Alla data di redazione della presente Relazione non sono seguite altre richieste da parte del Concedente.

Piano Economico Finanziario, tariffe di pedaggio e rapporti con il Concedente

Con riferimento alle tariffe di pedaggio, si evidenzia che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 434 del 31 dicembre 2015, è stato disposto che "l'aggiornamento tariffario applicabile al 1° gennaio 2016, in via provvisoria, per la Concessionaria autostradale Autocamionale della Cisa S.p.A., risulta sospeso e pertanto pari allo 0,00 per cento in attesa dell'approvazione dell'aggiornamento del PEF".

Al riguardo, il decreto interministeriale di fine anno prevedeva che:

(i) il MIT dovesse richiedere (come poi effettivamente verificatosi) entro il 1° febbraio 2016 l'iscrizione al CIPE, per il relativo parere, delle proposte di PEF formulate dalle sopracitate concessionarie,

(ii) l'adeguamento tariffario per l'anno 2016 venisse determinato in via definitiva con i Decreti Interministeriali di approvazione dei PEF, risultando immediatamente applicabile,

(iii) il recupero dell'adeguamento tariffario relativo al periodo di sospensione dal 1° gennaio 2016 alla data di emanazione dei Decreti di approvazione dei PEF venisse riconosciuto in sede di approvazione dell'adeguamento tariffario per l'anno 2017.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2016 non è stato pertanto applicato alcun incremento tariffario.

La Società ha quindi instaurato un contenzioso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti volto ad ottenere l'annullamento del suddetto Decreto, nonché l'accertamento del diritto della ricorrente ad ottenere l'adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio per l'anno 2016 e la conseguente condanna delle amministrazioni resistenti a provvedere alla determinazione del suddetto adeguamento tariffario, nonché al risarcimento del danno conseguente alla mancata percezione delle tariffe dovute. Al riguardo, non è stata ancora fissata udienza di trattazione.

La Società ha inoltre chiesto in giudizio l'accertamento dell'illegittimità del silenzio mantenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa son il Ministero dell'Economia e della Finanze, sull'istanza di adeguamento ed approvazione del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2014 – 2018, nonché la condanna delle Amministrazioni intimate a provvedere a tali adempimenti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza.

In data 19 ottobre 2016 si è tenuta l'udienza di discussione ed il giudizio si è concluso con sentenza n. 10816 pubblicata in data 2 novembre 2016. Il ricorso proposto è stato ritenuto parzialmente fondato e conseguentemente accolto limitatamente all'accertamento dell'illegittimità del silenzio in ordine all'istanza del ricorrente per l'aggiornamento e l'approvazione del Piano Economico e Finanziario e alla condanna del MIT ad adottare, d'intesa con il MEF, la determinazione conclusiva del procedimento, entro 30 giorni dalla notificazione o comunicazione della sentenza, con facoltà della Società di richiedere la nomina del commissario *ad acta* se i ministeri non provvedessero nel termine.

Alla data di redazione della presente relazione, il processo di approvazione dei PEF non è ancora concluso. Tuttavia va evidenziato, al riguardo, che il CIPE, nella seduta del 10 agosto u.s., ha espresso parere favorevole, con osservazioni e raccomandazioni, sull'aggiornamento dei PEF.

Nel periodo sono proseguite le interlocuzioni con il MIT volte ad individuare, nella rideterminazione della durata delle concessioni e nella modifica di alcuni rapporti concessori, misure che consentano di sostenere gli investimenti necessari, in assenza di contributi statali e

con profili tariffari socialmente sostenibili.

Come evidenziato in precedenti relazioni, tale progetto ha avuto avvio quando il Governo italiano, analogamente a quanto avvenuto in Francia, ha manifestato l'intenzione di depositare presso le competenti Autorità Comunitarie un Piano di rilancio del settore che coinvolgeva anche le società concessionarie del Gruppo SIAS, volto a supportare misure di compensazione e riequilibrio a fronte di un programma di investimenti infrastrutturali a favore di tratte svantaggiate. In particolare sono attualmente in corso di approfondimento le ipotesi di una forma di integrazione/finanziamento incrociato tra le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno (A12 - SALT) e Parma-La Spezia (A15 - Autocamionale della Cisa) per consentire, tra l'altro, la realizzazione del Lotto 1 del TI.BRE. senza gli incrementi tariffari contrattualmente previsti. Le interlocuzioni, come detto, stanno tuttora proseguendo e, al momento, non è possibile prevederne l'esito.

La Società, in data 14 ottobre 2016, conformemente alle scadenze ed alle modalità normative inerente tale adempimento, ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2017 nella misura del 6,48%.

La richiesta della Società non è stata accolta dal concedente, che ha rideterminato l'aggiornamento tariffario applicabile dal 1° gennaio 2017 nella misura dello 0,24%, come da Decreto Interministeriale n. 496 del 30 dicembre 2016. Il citato Decreto evidenzia che: (i) è tuttora in corso la procedura di approvazione dell'aggiornamento del PEF, dove è stato previsto il recupero degli incrementi tariffari non ancora riconosciuti; (ii) nelle more del perfezionamento del PEF, l'incremento tariffario per l'anno 2017 è stato determinato sulla base del PEF vigente facendo salvo il diritto ad eventuali recuperi; (iii) gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, necessari, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del PEF.

Nel corso del mese di gennaio 2017 la Società ha effettuato un accesso agli atti alla base del Decreto in parola ed ha preso visione degli atti istruttori; le risultanze di quanto è emerso dall'esame è al vaglio dei legali della società per le azioni conseguenti. Dall'esame della suddetta relazione è comunque emerso che nessuna contestazione di inadempimento né rilievo è stato mosso alla Società.

Con riferimento ai mancati riconoscimenti tariffari da parte del MIT, si ricorda che:

- Per l'anno 2015, il MIT e la Società avevano sottoscritto un protocollo d'intesa che prevedeva l'applicazione di incrementi calmierati all'1,50%, nonché il recupero dei minori introiti nell'ambito dei PEF in approvazione, ad invarianza di effetti finanziari;

- Per l'anno 2016, come detto in precedenza, il MIT aveva unilateralmente sospeso gli incrementi tariffari, in considerazione del fatto che i relativi PEF risultavano ancora in corso di istruttoria presso i competenti ministeri.

Al riguardo, relativamente ai sopra citati esercizi, la differenza fra incrementi effettivamente applicati e incrementi richiesti ammonta a circa 11 milioni di euro.

Si stima che i minori incrementi tariffari concessi per il 2017 rispetto alle richieste della società determineranno il prossimo anno minori ricavi da pedaggio pari a circa 6 milioni di euro su base complessiva.

Convenzione per l'applicazione dell'agevolazione tariffaria per utenti pendolari

In relazione al protocollo d'intesa del 24 febbraio 2014, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e numerose Concessionarie finalizzato all'applicazione di sconti su tutta la rete autostradale per ridurre i costi degli utenti pendolari che utilizzano l'autostrada per il raggiungimento del posto di lavoro, si informa che tale strumento è stato applicato, in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2015. Al riguardo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritenendo l'agevolazione un "concreto sostegno all'economia nazionale", ha manifestato, con propria nota indirizzata alle Società Concessionarie Autostradali ed all'AISCAT, la volontà di prorogare tale agevolazione tariffaria a tutto il 2016 alle medesime condizioni già applicate.

Il riconoscimento dei mancati introiti dovuti alle Società Concessionarie, in conseguenza dell'adozione del Protocollo d'Intesa e quelli dovuti per l'estensione temporale proposta, avverrà secondo le modalità originariamente previste nel protocollo d'intesa.

Nel presente bilancio sono stati contabilizzati i proventi relativi a tale procedura consuntivati al 31 dicembre 2016.

APPALTI PUBBLICI ED ALTRE NORMATIVE DI INTERESSE

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti e delle Concessioni) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulla disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", la disciplina dell'affidamento di lavori pubblici ha subito una sostanziale modifica di impostazione rispetto al sistema vigente, con la novità

assoluta dell'introduzione, tra le fonti del diritto nazionale, della c.d. soft law rappresentata dallo strumento delle Linee Guida dell'Anac.

Nell'anno 2016 sono state emanate dall'Autorità Anticorruzione 6 linee guida, che riguardano i seguenti aspetti: emanazione di "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"; disciplina attinente l' "Offerta economicamente più vantaggiosa"; la «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»; le «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»; i «Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici» ed, infine, «Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice».

Tra gli interventi attribuiti ad Anac dal nuovo codice vi è anche la pronuncia in tema di ripartizione degli affidamenti da parte delle Concessionarie di lavori servizi e forniture (all'articolo 177 del Dlgs 50/2016 "Affidamenti dei concessionari" comma 3): a fine anno 2016 Anac non si è ancora pronunciata.

A carico di Anac è stato previsto un ulteriore intervento in ordine ai modelli tipo di bando pubblico di gara (art. 71 Dlgs 50/2016), ad oggi non realizzato. Pur in assenza della emanazione dei bandi tipo, e delle ulteriori linee guida espressamente richiamate dal codice come interpretative - vincolanti rispetto all'applicazione del Nuovo Codice, la Società, di concerto con il coordinamento legale di Gruppo, ha provveduto a redigere nuovi schemi di bando, inviati per approvazione al Concedente ed approvati nell'estate del 2016.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di Conto Economico e la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Società.

Le principali componenti del **conto economico** relativo all'esercizio 2016 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

(Valori in migliaia di euro)	**31/12/2016**	**31/12/2015 (*)**	**Variazioni**
Ricavi della gestione autostradale (1)	100.175	98.777	1.398
Altri ricavi	2.496	2.352	144
Totale Ricavi	**102.671**	**101.129**	**1.542**
Costi operativi (1)	-47.452	-47.330	-122
Margine operativo lordo (EBITDA)	**55.219**	**53.799**	**1.420**
EBITDA % dei ricavi	**53,8%**	**53,2%**	**0,6%**
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	-39.465	-35.712	-3.753
Risultato operativo (EBIT)	**15.754**	**18.087**	**-2.333**
Proventi finanziari	1.861	3.226	-1.365
Oneri finanziari	-6.190	-6.476	286
Oneri finanziari capitalizzati	4.687	4.143	544
Rivalutazioni (svalutazioni) partecipazioni	-66	-42	-24
Totale gestione finanziaria	**292**	**851**	**-559**
Risultato ante imposte	**16.046**	**18.938**	**-2.892**
Imposte sul reddito	-4.677	-6.038	1.361
Utile dell'Esercizio	**11.369**	**12.900**	**-1.531**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (pari a 6.393 migliaia di euro nell'esercizio 2016 e 6.300 migliaia di euro nell'esercizio 2015).
(*) Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015; per un quadro più dettagliato si rinvia all'apposita appendice.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 100.175 migliaia di euro (98.777 migliaia di euro nell'esercizio 2015) e sono cosi composti:

	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	95.709	94.232	1.477
Altri ricavi accessori	4.466	4.545	-79
Totale ricavi del settore autostradale	**100.175**	**98.777**	**1.398**

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" pari a 1.477 è ascrivibile interamente all'aumento dei volumi di traffico (+1,7%), data l'invarianza delle tariffe autostradali per il 2016.

Gli "Altri ricavi accessori", pari a 4.466 migliaia di euro, sono rappresentati principalmente dai proventi derivanti dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio, pari a 4.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 contro 4.213 migliaia di euro dell'esercizio precedente; l'incremento degli "Altri ricavi" è pari a 144 migliaia di euro.

I costi operativi sono pari a 47.452 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio (47.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). In merito all'andamento delle principali componenti dei costi operativi segnaliamo:

- Il costo del lavoro pari a 15.214 migliaia di euro registra una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (15.285 migliaia di euro al 31 dicembre 2015);
- Le spese per servizi ed i costi per materie prime sono pari a 28.984 migliaia di euro, in linea con lo scorso anno (29.102 migliaia di euro).
- I canoni di concessione e subconcessione sono pari a 3.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2016, erano pari a 3.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2015, l'incremento è correlato alla variazione positiva dei ricavi.

Per effetto di quanto sopra riportato, il margine operativo lordo (EBITDA) mostra un valore di 55.219 migliaia di euro, in aumento di circa 2,6% rispetto ai 53.799 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

L'EBITDA espresso in percentuale dei ricavi è pari al 53,8% al 31 dicembre 2016, contro il 53,2% dello scorso esercizio, in aumento quindi dello 0,6%.

Gli "Ammortamenti ed accantonamenti", pari a 39.465 migliaia di euro, si incrementano di 3.753 migliaia di euro, coerentemente alle previsioni del piano finanziario, per un "Risultato Operativo" (EBIT) pari a 15.754 migliaia di euro (18.087 migliaia di euro lo scorso esercizio); l'EBIT espresso in percentuale dei ricavi è pari al 15,7% al 31 dicembre 2016, contro il 18,3% dello scorso esercizio.

I "Proventi - Oneri finanziari netti" sono positivi per 358 migliaia di euro, contro un saldo positivo di 893 migliaia di euro dello scorso esercizio; nell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari per 4.687 migliaia di euro (4.143 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), che si

riferiscono agli interessi sul finanziamento infragruppo concesso dalla controllante SIAS S.p.A. nel febbraio 2014, finalizzato a reperire le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari inerenti le costruzioni del primo lotto del TIBRE.

Il tasso di imposizione fiscale medio dell'esercizio corrente registra un decremento del 2,7% circa passando dal 31,9% dello scorso esercizio al 29,2% del corrente esercizio per effetto combinato di: i) diversa incidenza dei proventi da partecipazione; ii) rimborsi di imposte di anni precedenti; iii) maggiore incidenza del ricalcolo delle imposte anticipate nello scorso esercizio rispetto all'esercizio in corso a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017, come previsto dal comma 61 della legge 28 dicembre 2015 n°208 (Lege di stabilità 2016).

Il risultato di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, pari a 11.369 migliaia di euro (12.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2016 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

(Valori in migliaia di euro)	**31/12/2016**	**31/12/2015 (*)**	**Variazioni**
Immobilizzazioni immateriali	588	687	-99
Immobilizzazioni materiali	5.601	5.713	-112
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	247.718	255.689	-7.971
Immobilizzazioni finanziarie	5.755	5.785	-30
Capitale di esercizio	-97	-2.209	2.112
Capitale investito	**259.565**	**265.665**	**-6.100**
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	-21.803	-21.803	0
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	-7.784	-8.263	479
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	**229.978**	**235.599**	**-5.621**
Patrimonio netto e risultato	136.775	137.926	-1.151
Indebitamento finanziario netto	4.434	8.404	-3.970
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	88.769	89.269	-500
Capitale proprio e mezzi di terzi	**229.978**	**235.599**	**-5.621**

(*) Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015, per un quadro più dettagliato si rinvia all'apposita Appendice

Le variazioni significative si riscontrano nelle seguenti voci:

- Immobilizzazioni gratuitamente reversibili (247.718 migliaia di euro) registrano un decremento di 7.971 migliaia di euro. Gli investimenti realizzati nell' esercizio sono pari a 30.880 migliaia di euro; l'ammortamento finanziario del periodo è pari a 38.851 migliaia di euro.
- Capitale d'esercizio (negativo per 97 migliaia di euro) registra una variazione positiva di 2.212 migliaia di euro riflettendo sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti.
- Il trattamento di fine rapporto si riduce conseguentemente al turnover dei dipendenti.
- La variazione intervenuta nel Patrimonio Netto è la risultante della destinazione dell'utile di esercizio conseguito nell' anno 2015 e dell'acconto dividendi anno 2016.
- Il debito verso Anas-Fondo Centrale di Garanzia si decrementa della rata pagata a fine esercizio 2016.

In merito all'"*Indebitamento finanziario netto*", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

(Valori in migliaia di euro)	**31/12/2016**	**31/12/2015**	**Variazioni**
Cassa ed altre disponibilità liquide	131.236	137.666	-6.430
Liquidità	**131.236**	**137.666**	**-6.430**
Crediti finanziari (1)	**35.979**	**35.371**	**608**
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-10.001	-10.000	-1
Altri debiti finanziari correnti (2)	-6.648	-6.441	-207
Indebitamento finanziario corrente	**-16.649**	**-16.441**	**-208**
Indebitamento/Disponibilità finanziaria corrente netta	**150.566**	**156.596**	**-6.030**
Debiti bancari non correnti	-5.000	-15.000	10.000
Altri debiti non correnti	-150.000	-150.000	0
Indebitamento finanziario non corrente	**-155.000**	**-165.000**	**10.000**
Indebitamento finanziario netto	**-4.434**	**-8.404**	**3.970**

(1) I crediti finanziari (pari a circa 35,9 milioni di euro) comprendono crediti verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2016 per 20,1 milioni di euro e polizze di capitalizzazione sottoscritte per 15,8 milioni di euro.

(2) I debiti finanziari (pari a circa 6,6 milioni di euro) comprendono debiti verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2016 per 1,6 milioni di euro ed interessi passivi su finanziamento infragruppo da SIAS per 5 milioni di euro.

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2016 evidenzia un indebitamento pari a 4.434 migliaia di euro (indebitamento pari a 8.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); tale

importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso Anas-Fondo Centrale di Garanzia" risulterebbe pari a 50.667 migliaia di euro (52.417 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La situazione dell'indebitamento finanziario netto complessivo registra un sensibile miglioramento; si rimanda al bilancio, ed in particolare al rendiconto finanziario, per un'analisi dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

L'indebitamento ricomprende l'importo residuo di 15.000 migliaia di euro relativo al mutuo Banca Intesa San Paolo (ex banca BIIS S.p.A.) acceso il 13 ottobre 2003 e scadente il 30 giugno 2018 (residuo per 25.000 al 31 dicembre 2015).

Come evidenziato nell'apposito paragrafo, si ricorda inoltre che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, negli esercizi precedenti la Società ha provveduto a stipulare, con una primaria istituzione finanziaria, contratti di Interest Rate Swap, a parziale copertura del mutuo in essere. Al 31 dicembre 2016 il "fair value" di tale strumento finanziario mostra un differenziale negativo pari a 298 migliaia di euro (-715 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Gli altri debiti non correnti sono rappresentati dal finanziamento infragruppo SIAS S.p.A. pari a 150.000 migliaia di euro (150.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) stipulato in data 11 febbraio 2014 e con scadenza 11 febbraio 2024.

Detto finanziamento, regolamentato da specifico contratto, ha durata decennale e prevede l'integrale rimborso a scadenza in unica soluzione (tutte le condizioni applicate sono in linea con le caratteristiche del corrispondente prestito obbligazionario emesso da SIAS S.p.A.). E' inoltre regolato a condizioni di mercato, ad un tasso annuo fisso del 3,75%.

L'ammontare di tale finanziamento soddisfa una parte dei fabbisogni collegati agli investimenti infrastrutturali relativi al primo lotto della tratta Parma-Nogarole Rocca, previsti dal piano finanziario dell'Autocamionale delle Cisa e consente di affrontare una prima fase costruttiva. L'integrale copertura finanziaria del primo lotto richiederà il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive da rendersi disponibili in un secondo momento, in coerenza con il cronoprogramma costruttivo.

La momentanea liquidità riveniente dalle disponibilità generatesi dall'erogazione del finanziamento è in parte giacente sui depositi bancari e in parte è stata temporaneamente investita in polizze di capitalizzazione per un valore complessivo di 15.887 migliaia di euro smobilizzabili in qualsiasi momento (ricomprese nella voce "Crediti finanziari").

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, alla fine dell'esercizio 2016, risultano:

Denominazione Sede	***Capitale sociale al 31.12.2016 (in migliaia di euro)***	***Quota***		***Valore di bilancio al 31.12.2016 (in migliaia di euro)***
		n. azioni possedute	*% azioni possedute*	
Società Controllate				
CISA ENGINEERING S.p.A.	1.000	1.000	100,00	1.000
Società sottoposte al controllo della controllante				
ITINERA S.p.A.	86.837	1.974.622	2,27	3.593
SINELEC S.p.A.	7.383	14.400	0,98	84
SISTEMI E SERVIZI S.c.a.r.l.	100	3.000	3,00	3
Altre Società				
CE.P.I.M. S.p.A.	6.643	116.894	0,211	14
SO.GE.A.P. S.p.A.	25.456	11.364	1,518	241
CONSORZIO AUT. IT. ENERGIA	114	1.595	1,400	2
CAF IND. EMILIA CENTR. S.p.A.	378	100	0,014	0
CONFEDERAZ. AUTOSTRADE	6.000	500.000	8,333	374
Totale Partecipazioni				**5.311**

Nel corso dell'esercizio 2016 si registrano le seguenti movimentazioni:

- SO.GE.A.P. – la partecipazione è stata svalutata per 54 migliaia di euro.
- Confederazione Autostrade S.p.A.: la partecipazione è stata svalutata per 12 migliaia di euro adeguando il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015; in conseguenza il valore iscritto a bilancio è pari a 374 migliaia di euro (386 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). In data 22 dicembre 2016, con nota, Confederazione autostrade al fine di dotarsi della liquidità necessaria per procedere al completamento dell'iter amministrativo per addivenire alla sottoscrizione dell'atto di concessione dell'opera Nogara-Mare con la necessaria ed indispensabile dotazione finanziaria, ha richiesto a tutti i soci il versamento pro quota di un finanziamento infruttifero pari a Euro 300.000,00. La somma richiesta ad Autocamionale della Cisa, in rapporto alla propria quota di partecipazione al Capitale Sociale, corrispondente all'8,334%, è pari ad Euro 20.000,50 ed è stata versata dalla

Società in data 29 dicembre 2016. Il valore complessivo del credito per finanziamento è pari 409 migliaia di euro ed è iscritto tra i crediti finanziari.

NOTIZIE SULLE CONTROLLATE

Si precisa che la Società, in applicazione dell'Art. 27 del D. Lgs. 127/91, risulta esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Tale documento è redatto dalla controllante SALT p.a., con sede in Lido di Camaiore (LU), Via Don E. Tazzoli, 9.

A completamento dell'informativa sulle partecipazioni, riportiamo qui di seguito alcune notizie sintetiche sull'andamento delle Società Controllate.

Società controllate

CISA Engineering S.p.A.

La società è stata costituita in data 3 marzo 2005, per fornire ad Autocamionale della Cisa S.p.A. l'indispensabile supporto tecnico di ingegneria per la realizzazione del progetto definitivo relativo al raccordo autostradale tra A15 Fontevivo (PR) e A22 Nogarole Rocca (VR).

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto pari a 385 migliaia di euro (utile netto pari a 88 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 evidenzia un saldo attivo pari a 996 migliaia di euro (saldo attivo pari a 861 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La variazione del saldo netto della posizione finanziaria è ascrivibile all'incasso delle fatture emesse nel corso dell'esercizio. La percentuale di partecipazione detenuta nella citata società è pari, al 31 dicembre 2016, al 100% del capitale sociale.

Società sottoposte al controllo della controllante

Si segnalano le seguenti partecipazioni:

- la partecipazione di una quota pari allo 0,98%, per un valore complessivo di 84 migliaia di euro, della **Sinelec S.p.A.**; la Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la messa

in opera di sistemi, impianti ed opere connesse, attinenti al campo dell'elettronica, dell'informatica e della telematica, in settori della viabilità, dei trasporti, delle telecomunicazioni e del territorio;

- la partecipazione di una quota pari al 3% per un valore complessivo di 3 migliaia di euro della **Sistemi e Servizi S.c. a r.l.** che esercita l'attività di servizio di elaborazione dati contabili e del personale ed altri servizi operativi per l'impresa.
- la partecipazione in **Itinera S.p.A.,** per un valore complessivo di 3.593 migliaia di euro, per una quota pari a 2,27%. Tale partecipazione è stata acquisita a seguito dell'incorporazione della collegata ABC S.p.A. in Itinera S.p.A. avvenuta in data 20 dicembre 2016, con atto di fusione a rogito Notaio Dr. Vincenzo Esposito di Tortona, con effetto a decorrere dalla data del 31 dicembre 2016.

  Per effetto di tale operazione dalla data del 31 dicembre 2016 la Società Itinera S.p.A. è subentrata in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi, impegni e passività della ABC Costruzioni S.p.A. la quale è risultata pertanto estinta a tutti gli effetti.

  Sulla base del rapporto di cambio, così come deliberato dalle Assemblee delle Società partecipanti alla fusione, Itinera ha aumentato il proprio Capitale Sociale da Euro 81.596.000,00 ad Euro 86.836.594,00 mediante emissione di n. 5.240.594 nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Tali azioni sono state assegnate ai Soci della Società Incorporanda ABC Costruzioni S.p.A. come segue:

  Autocamionale della Cisa S.p.A. n. 1.974.622 azioni pari al 2,27% del Capitale Sociale di Itinera S.p.A.;

  Autostrada dei Fiori S.p.A. n. 1.717.500 azioni pari al 1,98% del Capitale Sociale di Itinera S.p.A.;

  Società Autostrada Ligure Toscana p.a. n. 1.548.472 azioni pari all'1,78% del Capitale.

Altre Società

Si segnalano, inoltre, le seguenti partecipazioni in **"altre imprese"**:

- la partecipazione di una quota pari all'1,40% per un valore complessivo di circa 2 migliaia di euro, del **Consorzio Autostrade Italiane Energia**, Consorzio che ha la finalità di ottimizzare i costi di approvvigionamento energetico delle Concessionarie autostradali;
- la partecipazione di una quota pari allo 0,211% per un valore complessivo di circa 14 migliaia di euro della Società **CE.P.I.M. S.p.A.** – Centro Padano Interscambio Merci -

Interporto di Parma – presente nella logistica con attività riguardanti: magazzini, piazzali, prodotti siderurgici, trasporti e terminal container;

- la partecipazione di una quota, pari all'1,518% per un valore complessivo di 241 migliaia di euro della Società **SO.GE.A.P. S.p.A.** – Società per la gestione dell'aeroporto Giuseppe Verdi di Parma;
- la partecipazione di una quota pari allo 0,014% per un valore complessivo di 51 euro della Società **CAF dell'Industria dell'Emilia Centrale S.p.A.** per la gestione dell'assistenza fiscale;
- la partecipazione di una quota pari all'8,333% per un valore complessivo di 374 migliaia di euro della **Confederazione Autostrade S.p.A.** con sede in Verona che ha per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione, in Italia ed all'estero, di infrastrutture di qualsiasi tipologia, pubbliche e private;

DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI

Il 24 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi – relativo all'esercizio 2016 – pari ad euro 0,054 euro per ciascuna delle n. 97.066.666 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 5.241 migliaia di euro. Tale acconto sul dividendo è stato posto in pagamento con decorrenza dal 9 novembre 2016.

Rapporti con le Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti si segnalano:

- interessi passivi e oneri su finanziamento concesso da S.I.A.S. S.p.A. per 5.629 migliaia di euro oltre a prestazioni di assistenza manageriale per 642 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi";
- riaddebito costi di personale in distacco per 901 migliaia di euro, rimborso oneri di esazione, service informatico e altri costi da SALT p.a. per 617 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi";
- recupero costi di esazione da SALT p.a. per 87 migliaia di euro oltre a 682 migliaia di euro per recupero costi del personale in distacco;

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- prestazioni svolte da CISA Engineering S.p.A. per Direzione lavori capitalizzate nelle opere di riferimento per complessive 1.212 migliaia di euro, oltre a 2 migliaia di euro capitalizzate nelle immobilizzazioni materiali;
- prestazioni svolte da ABC Costruzioni S.p.A. per lavori di manutenzione ed adeguamenti dell'autostrada per complessive 12.601 migliaia di euro classificate nelle voci "Costi per servizi", investimenti per realizzazione di opere e miglioramento delle infrastrutture per 2.555 migliaia di euro, lavori di manutenzioni sede per 112 migliaia di euro, riaddebito costi di personale per 38 migliaia di euro oltre ad altri costi per 12 migliaia di euro;
- prestazioni svolte da A.C.I. S.c.p.a. capitalizzate nelle opere di riferimento per 2 migliaia di euro, oltre a 45 migliaia di euro capitalizzate nelle immobilizzazioni materiali;
- prestazioni di misurazioni ed ispezioni su opere d'arte realizzate da SINECO S.p.A. per complessive 572 migliaia di euro classificate nelle voci "Costi per servizi", 1.124 migliaia di euro capitalizzate sulle opere di riferimento oltre a 23 migliaia di euro per prestazioni tecniche;
- prestazioni di assistenza informatica e manutenzione di impianti tecnologici e di esazione fornite da SINELEC S.p.A. per complessive 1.302 migliaia di euro, classificate nelle voci "Costi per servizi" per 1.182 migliaia di euro e "Costi per acquisti" per 120 migliaia di euro, 50 migliaia di euro classificate nelle voci "Costi per godimento beni di terzi", oltre a 102 migliaia di euro capitalizzate nelle immobilizzazioni in corso;
- studi realizzati da SINA S.p.A., finalizzati alla sicurezza autostradale e prestazioni di assistenza continuativa classificate nelle voci "Costi per servizi" per complessive 85 migliaia di euro, oltre a studi e progetti capitalizzati sulle opere di riferimento per 478 migliaia di euro;
- prestazioni svolte da SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per lavori di manutenzione ed adeguamenti dell'autostrada per complessive 1.695 migliaia di euro classificate interamente nelle voci "Costi per Servizi", 24 migliaia di classificate nella voce "Costi per acquisti", 46 migliaia di euro per manutenzioni beni non reversibili, 1 migliaia di euro classificati negli altri costi oltre a 59 migliaia di euro classificate nella voce "Attrezzature industriali e commerciali";

- prestazioni svolte da EUROIMPIANTI Electronic S.p.A. per lavori di manutenzione ed adeguamenti dell'autostrada per complessive 756 migliaia di euro, classificate nelle voci "Costi per servizi", manutenzione sede per 35 migliaia di euro, prestazioni capitalizzate nelle opere di riferimento per 107 migliaia di euro oltre a 48 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per acquisti";
- noleggio di software da SISTEMI E SERVIZI S.c. a r.l. per complessive 36 migliaia di euro, classificate nelle voci "Godimento beni di terzi" oltre a prestazioni di consulenza di carattere generale per 4 migliaia di euro;
- prestazioni fornite da TUBOSIDER S.p.A. per 9 migliaia di euro, classificate nelle voci "Costi per acquisti";
- prestazioni fornite da ENERGRID S.p.A. classificate nella voce "Costi per Servizi" per 1.307 migliaia di euro;
- prestazioni fornite da GAVIO S.p.A. per complessive 257 migliaia di euro classificate nelle voci "Costi per acquisti";
- riaddebito costi per personale in distacco da ITINERA S.p.A. capitalizzati sulle opere di riferimento per 122 migliaia di euro, 8 migliaia di euro classificate nella voce "Costi per servizi" oltre a 1 migliaia di euro classificate negli altri costi;
- riaddebito costi per personale in distacco da TARANTO LOGISTICA S.p.A. capitalizzati sulle opere di riferimento per 42 migliaia di euro;
- prestazioni fornite da GALE TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI s.r.l. per complessive 8 migliaia di euro classificate nelle voci "Costi per acquisti";

Altre partite

- Attività di consulenza svolte dall'Autostrada TORINO - MILANO S.p.A. per un importo di 1 migliaia di euro;
- rimborso oneri di esazione da S.A.T.A.P. S.p.A. per 10 migliaia di euro;
- rimborso oneri di esazione da BRE.BE.MI. S.p.A. per 4 migliaia di euro;
- rimborso oneri di esazione da TANGENZIALE ESTERNA. S.p.A. per 8 migliaia di euro;
- canoni attivi per impianti radio da SINELEC S.p.A. per 205 migliaia di euro oltre a 50 migliaia di euro per concessione in uso del foro polifora per posa cavo a fibre ottiche;
- recupero costi del personale in distacco da TERMINAL SAN GIORGIO s.r.l. per 29 migliaia di euro;
- recupero costi di esazione da S.A.T.A.P. S.p.A. per 5 migliaia di euro;

- recupero costi di esazione da TANGENZIALE ESTERNA. S.p.A. per 3 migliaia di euro;
- rimborsi da ENERGRID S.p.A. per 1 migliaia di euro;
- proventi per locazione fabbricati da CISA Engineering S.p.A. per 4 migliaia di euro, proventi diversi per 14 migliaia di euro, recupero spese diverse per 2 migliaia di euro oltre a 31 migliaia di euro per recupero costi del personale in distacco.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 15 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le Imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata, ai sensi del vigente art. 2497 del Codice Civile, dalla Società Iniziative Autostradali e Servizi SIAS S.p.A., i sopracitati rapporti intercorsi sia con la stessa SIAS S.p.A., sia con le Società soggette a tale attività, rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente art. 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con "parti correlate" ad eccezione di prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker PCA S.p.A. per circa 1.967 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'anno 2016, sono stati eseguiti lavori relativamente ai seguenti progetti:

- Interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ambito interessato dall'ex viadotto Galgana, nel comune di Fornovo di Taro (PR).
- Adeguamento e rinforzo dei viadotti Vizzana II e Vizzana-Zampogna.
- Adeguamento e rinforzo dei viadotti Pizzarotta, Berceto e Rio dei Cani.
- Sistemazione del movimento franoso in corrispondenza del km 32 dell'Autostrada della Cisa A15.
- Intervento di sistemazione del dissesto in corrispondenza del viadotto Strobei.
- Interventi di riduzione del rischio idrogeologico in corrispondenza del tratto a monte compreso tra i viadotti Vizzana I e Vizzana II.

Sono stati trasmessi al MIT/DGVCA, per l'approvazione, i seguenti progetti esecutivi:

- Interventi di manutenzione straordinaria per garantire e/o elevare i livelli di sicurezza dell'autostrada della Cisa A15 – Viadotti Partigiano I Partigiano II.
- Adeguamento barriere di sicurezza e punti singolari in tratte alterne dal km 0+000 al km 100+494 - Lotto1.
- Interventi di adeguamento previsti dal D. Lgs. N. 264/2006 delle gallerie dell'Autostrada della Cisa A15 - Sub intervento 1 e 2.

Il primo lotto del Tibre

Nel corso dell'anno 2016 e precisamente il giorno 21 luglio, con Dispositivo di approvazione prot. M_INF-SVCA 0012647, MIT-Direzione Generale Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali ha approvato il Progetto Esecutivo del raccordo Autostradale fra l'Autostrada della Cisa A15 (Fontevivo) e l'Autostrada del Brennero A22 (Nogarole Rocca). 1^ lotto (cd. TIBRE).

In data 23 settembre 2016 è stato sottoscritto da Autocamionale della Cisa e l'Appaltatore – Impresa Pizzarotti C. S.p.A. – l'Atto Aggiuntivo N° 2 al Contratto d'Appalto, per recepire

quanto disposto da MIT con il Dispositivo di cui sopra (con l'Atto Aggiuntivo N° 1 in data 8 aprile 2015 era stato recepito il Protocollo di legalità sottoscritto da MIT, Autocamionale e Prefettura di Parma in data 17 febbraio 2015).

Di seguito si riportano i dati economici aggiornati dell'Appalto:

Corrispettivo	€ 253.295.739,22
di cui:	
- per l'esecuzione dei lavori	€ 228.711.294,89
- per gli oneri relativi alla sicurezza	€ 16.680.000,00
- per la redazione del Progetto Esecutivo	€ 1.787.600,00
- per i monitoraggi ambientali, la risoluzione delle interferenze, l'assistenza Tecnico-amministrativa per l'attività espropriativa	€ 6.116.844,33
Durata dei lavori	gg 1.046

In data 26 settembre 2016 è stato redatto il "Processo verbale di consegna parziale dei lavori N° 1", con il quale sono stati consegnati i lavori da inizio lotto all'intersezione con la S.P. n. 10 di Cremona.

In data 7 novembre 2016 è stato consegnato all'Appaltatore il possesso delle aree per l'esecuzione delle attività prodromiche all'inizio dei lavori, dall'intersezione con la S.P. n. 10 di Cremona a fine lotto.

In data 14 novembre 2016 è stato redatto il "Processo verbale di consegna parziale dei lavori N° 2", con il quale sono stati consegnati i lavori previsti in contratto, da eseguirsi all'interno ed in prossimità dei sottopassi esistenti SLE3, SLE4, SLE5 interferenti con la linea ferroviaria "AV/AC Bologna Milano" ai km 100+707, 100+749 e 100+789.

La consegna definitiva di tutti i lavori è preclusa dal permanere dell'assenza di cooperazione, nella risoluzione di interferenze con sottoservizi e reti pubbliche interferite, da parte di alcuni Enti gestori dei sottoservizi e reti medesime.

Il valore dell'investimento consuntivato al 31 dicembre 2016 è pari a 76.205 migliaia di euro.

LA MANUTENZIONE ORDINARIA

Nel 2016 la manutenzione ordinaria è stata svolta secondo la specifica programmazione, opportunamente adattata secondo le necessità, al fine di garantire un corretto livello di esercizio della tratta autostradale in gestione.

L'importo complessivo ammonta a 18.446 migliaia di euro in linea con le previsioni del PEF (18.488 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Pavimentazioni

Seguendo una specifica programmazione, si è proceduto alle attività di ripristino della pavimentazione tradizionale e drenante ammalorata su rilevato stradale, viadotti, gallerie ed aree di servizio. E' stato necessario intervenire tempestivamente con ripristini localizzati per deterioramenti e per eliminare deformazioni del piano viabile. Si è proceduto inoltre al rifacimento di alcuni tratti di fondazione stradale con l'impiego di misto cementato.

Opere d'arte

La manutenzione delle opere d'arte è stata finalizzata ad interventi localizzati di risanamento e consolidamento di viadotti, cavalcavia e attraversamenti per fronteggiare gli ammaloramenti connessi alla normale usura, alla vetustà delle opere e alle condizioni ambientali aggressive (cicli di gelo/disgelo ed impiego di sali fondenti).

Le principali attività svolte sono le seguenti: ripristino di cordoli, rinforzo di travi, manutenzione e rifacimento di giunti di dilatazione, ripristino di ammaloramenti localizzati ed estesi delle solette, rifacimento di attraversamenti.

Gallerie

A seguito delle periodiche operazioni di controllo dello stato di conservazione delle gallerie, sono stati eseguiti i lavori di manutenzione e più precisamente: sostituzione e posa di lamiere ondulate fissate al paramento in corrispondenza di vespai e venute d'acqua, disgaggi.

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici, di illuminazione, ventilazione e antincendio delle gallerie.

Corpo autostradale

Le attività sul corpo autostradale risentono fortemente della natura dei terreni attraversati che presentano diffusi dissesti idrogeologici.

Le principali attività di manutenzione del corpo autostradale sono le seguenti: sistemazione di movimenti franosi, sistemi di raccolta e smaltimento delle acque, pulizia e spurgo di fossi, cunette, tombini, pozzetti e pozzi drenanti, rifacimento di banchine, ripristino coperture pozzetti nello spartitraffico.

Sicurezza

Le attività hanno riguardato la manutenzione di sicurvia e recinzioni, anche a seguito di incidenti.

Al fine di impedire l'accesso in autostrada di animali, si è proceduto al controllo e al ripristino puntuale della rete di recinzione.

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici degli svincoli autostradali, delle aree di parcheggio e delle corsie di decelerazione e accelerazione delle aree di servizio. È proseguita la graduale sostituzione delle lampade al sodio con quelle a led degli svincoli autostradali.

È stata assicurata, inoltre, la manutenzione della segnaletica con l'obiettivo fondamentale di mantenere la stessa (orizzontale - verticale - di arredo) in perfetto stato di visibilità e conservazione, in osservanza degli standard appositamente previsti. Sono stati imbiancati, per un'altezza di 4 m, i paramenti interni di tutte le gallerie.

Impianti di Esazione pedaggi

La manutenzione degli impianti di esazione pedaggi è stata svolta regolarmente attraverso l'utilizzo delle risorse interne e, nel caso specifico delle casse automatiche, attraverso l'utilizzo di personale specializzato.

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti di telecomunicazione, in particolare sono state realizzate alcune derivazioni sul cavo "100 fibre ottiche" per una graduale sostituzione di tutto il sistema esistente su cavo in rame 7bcp.

Verde e pulizie

Oltre a garantire gli standard richiesti dal Concedente, si è proseguito il taglio delle piante a medio ed alto fusto in prossimità della carreggiata autostradale, ai fini della sicurezza della

circolazione. E' stata curata inoltre l'attività finalizzata a garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche, mediante interventi di pulizia dei fossi di guardia e dei tombini di attraversamento.

Le attività principali hanno riguardato lo sfalcio delle scarpate e delle aree a verde, la manutenzione nelle aree di parcheggio e delle barriere fonoassorbenti, la pulizia della corsia d'emergenza, lo spazzamento della piattaforma, le bonifiche delle discariche abusive e a seguito di incidenti, la pulizia delle opere idrauliche, nonché il lavaggio delle piste dei caselli e gli spurghi delle fogne-fosse biologiche.

E' proseguito il servizio di derattizzazione e sanificazione.

Operazioni invernali

Nel corso del 2016 le condizioni meteorologiche sono state particolarmente favorevoli; le operazioni di spandimento di cloruri, svolte in prevenzione per la salvaguardia della sede viaria, hanno consentito una normale percorribilità dell'autostrada.

Edifici

Sono stati eseguiti interventi localizzati di manutenzione ordinaria consistenti in opere murarie, da lattoniere, da pittore, da idraulico e da pavimentista nei fabbricati di stazione e relative pensiline, posti di manutenzione, magazzini, caserme COA, cabine elettriche, ecc.

La principale attività eseguita è stata la sostituzione del manto di copertura di parte del casello di Borgotaro.

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici, termoidraulici e di condizionamento degli edifici.

Sono state eseguite le regolari manutenzioni ai sevizi igienici automatizzati, installati presso le Aree di Parcheggio Lusuolo Est, Lusuolo Ovest e Case Pesci, che hanno assicurato la completa fruibilità degli stessi servizi all'utenza autostradale.

Manutenzioni varie

Si sono svolti puntualmente i periodici servizi di manutenzione agli impianti di trattamento di prima pioggia ed agli impianti di depurazione ad ossidazione totale.

E' stata eseguita altresì l'igienizzazione degli impianti di climatizzazione dei caselli.

INVESTIMENTI BENI NON REVERSIBILI

Ampliamento del Centro Direzionale dell'Autocamionale della Cisa

Nell'anno 2016 è terminata la costruzione dell'ampliamento del Centro Direzionale che ha previsto un nuovo corpo di fabbrica adiacente all'esistente che si eleva su tre piani, per una superficie utile totale di circa 770 metri quadrati. Nel 2016 l'investimento ha comportato una spesa di 81 migliaia di euro, portando l'importo complessivo della spesa a 2.560 migliaia di euro.

TARIFFE DA PEDAGGIO E TRAFFICO

Tariffe

Con riferimento all'adeguamento tariffario relativo all'esercizio 2016, come già evidenziato nella relazione sulla gestione dello scorso anno, la Società, in applicazione della formula revisionale prevista all'art. 15 della vigente Convenzione Unica ANAS/Autocamionale della Cisa del 3 marzo 2010, in data 15 ottobre 2015 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, la richiesta di un adeguamento tariffario nella misura del 6,71%, applicabile dal 1° gennaio 2016.

La Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera prot. 0014331 del 31 dicembre 2015, ha inviato alla Società il Decreto n. 434 del 31 dicembre 2015 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel quale viene sospeso, in via provvisoria, l'aggiornamento tariffario applicabile dal 1° gennaio 2016, in attesa dell'approvazione dell'aggiornamento del PEF, pertanto la Società non ha applicato alcun aggiornamento tariffario.

In riferimento all'adeguamento tariffario relativo all'esercizio 2017, la Società, in applicazione della formula revisionale prevista all'art. 15 della vigente Convenzione Unica ANAS/Autocamionale della Cisa del 3 marzo 2010, in data 14 ottobre 2016 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per la Vigilanza sulle

Concessionarie Autostradali, la richiesta di un adeguamento tariffario nella misura del 6,48%, applicabile dal 1° gennaio 2017.

La Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera prot. 0021961 del 30 dicembre 2016, ha inviato alla Società il Decreto n. 496 del 30 dicembre 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel quale l'aggiornamento tariffario riconosciuto, applicabile dal 1° gennaio 2017, risulta pari allo 0,24%.

La Società ha quindi applicato dal 1° gennaio 2017 il predetto aggiornamento tariffario.

Andamento del traffico

L'andamento del traffico pagante espresso in termini di veicoli chilometro, ha registrato nell'esercizio 2016 un incremento del 1,7% rispetto al precedente esercizio, determinato da un aumento sia del traffico leggero del 2,1% che del traffico pesante del 0,5%, con incrementi significativi nei mesi di febbraio bisestile (4,5%), marzo (8,9%) ed aprile (3,9%).

Nel prospetto seguente vengono sintetizzati i dati analitici riferiti al triennio 2014/2016 con le relative variazioni percentuali.

	Intero anno			***Variazioni %***	
	2014	***2015***	***2016***	***14/15***	***15/16***
Veicoli effettivi medi giornalieri	**35.612**	**36.925**	**37.396**	**+3,7**	**+1,3**
Leggeri	28.162	29.343	29.725	+4,2	+1,3
Pesanti	7.450	7.582	7.671	+1,8	+1,2
Percorrenza media (km)	**59,58**	**59,54**	**59,62**	**-0,1**	**+0,1**
Leggeri	57,68	57,70	57,97	+0,0	+0,5
Pesanti	66,78	66,65	66,01	-0,2	-1,0
Traffici (migliaia veicoli-km)	**774.479**	**802.394**	**815.988**	**+3,6**	**+1,7**
Leggeri	592.908	617.937	630.652	+4,2	+2,1
Pesanti	181.571	184.457	185.336	+1,6	+0,5

Si è registrato un incremento del 1,6% nei veicoli effettivi con un valore, su base annua, pari a 13.686.772 veicoli effettivi, confermato anche dall'aumento del 1,3% dei veicoli effettivi medi giornalieri, con un picco di 52.592 veicoli medi giornalieri verificatosi nel mese di luglio.

La punta massima di 64.853 veicoli effettivi totali (paganti+assoggettati+esenti) si è registrata il giorno 17 luglio 2016 mentre la punta massima di 46.627 veicoli teorici si è registrata il giorno 30 luglio 2016.

La percorrenza media di km 59,6 è risultata in linea con quella rilevata nell'esercizio precedente (km. 59,5).

Anche il traffico in uscita dalle stazioni della Società ha registrato un incremento nella misura dell'1,83%.

Trasporti eccezionali

Le autorizzazioni emesse per il transito dei trasporti eccezionali hanno fatto registrare nel complesso un consolidamento delle pratiche durante il 2016.

Più precisamente si sono registrati i seguenti valori:

- autorizzazioni cumulative e singole n. 352
- autorizzazioni periodiche annuali n. 2.232

Totale n. 2.584

con un lievissimo incremento rispetto al 2015 (n. 2.580) pari allo 0,16%.

Sistemi di pagamento

L'esercizio 2016 ha confermato la tendenziale preferenza da parte dell'utenza ad utilizzare i sistemi di pagamento elettronico, di cui il telepass rappresenta ormai la parte preponderante, con un valore che si attesta al 61,26% delle transazioni totali e la conseguente diminuzione dell'utilizzo del contante.

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione percentuale dei sistemi di pagamento nelle stazioni della nostra Società nel triennio 2014/2016.

	2016	**2015**	**2014**
Contanti	27,94	29,17	29,65
Viacard c/c	1,57	1,97	2,10
Viacard scalare	0,88	0,88	0,96
Telepass	61,26	60,07	60,20
Carte bancarie	8,35	7,91	7,09
Totale	100,00	100,00	100,00

Gestione pedaggio e traffico

Le attività di gestione dei pedaggi, dell'acquisizione del traffico, di elaborazione dei dati finalizzata alla produzione dei flussi informatici interni alla Società per gli adempimenti amministrativi e di interscambio con le altre concessionarie nonché verso i provider bancari per le notifiche di utilizzo delle carte di credito e di debito per il pagamento del pedaggio, continua ad essere svolta in "service" dalla controllante SALT p.a.

Intensa è stata l'attività di esecuzione delle elaborazioni finalizzate al controllo delle operazioni di esazione effettuate sia nelle piste manuali che nelle piste automatiche con casse self-service.

Punto Cisa servizi all'utenza

Riguardo all'attività dei servizi all'utenza effettuata dal Punto Cisa, la sostituzione degli apparati telepass obsoleti o mal funzionanti ha rilevato una diminuzione, mentre la vendita di tessere a scalare hanno registrato un incremento.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Traffico e viabilità

Nel corso dell'esercizio 2016, l'agibilità dell'autostrada ha registrato, nel complesso, un normale andamento, con alcune limitazioni di circolazione sulle singole carreggiate, dovute alle normali attività di manutenzione con parzializzazioni della viabilità che, pur fisiologiche, hanno prodotto lievi interferenze nell'esercizio. I rallentamenti dovuti a sinistri sono stati gestiti generalmente senza pesanti ripercussioni sulla viabilità, limitando ai tempi tecnici di intervento eventuali chiusure di svincoli o l'installazione di uscite obbligatorie.

Anche le operazioni invernali non hanno creato disagi alla circolazione ed hanno garantito la percorribilità delle competenze, grazie alle azioni di spandimento cloruri svolte in prevenzione.

Nell'anno in corso sono stati aggiornati i Piani di Emergenza Neve, con il coordinamento delle Prefetture territorialmente competenti.

L'azione del personale Autocisa addetto al traffico e della Polizia Stradale è risultata altresì essenziale nel garantire la sicurezza della circolazione in occasione di incidenti stradali e nella sorveglianza e regolazione del traffico, con la tempestiva azione di segnalazione delle code e rimozione delle cause di pericolo (ostacoli, veicoli in panne, ecc.), in stretta intesa con il Centro Operativo di Controllo Autocisa.

Nel periodo in esame, come attestato dai rapporti della Polizia Stradale, la sinistrosità, in autostrada, raffrontata con quella dell'anno precedente, ha avuto il seguente andamento:

Veicoli Responsabili dei Sinistri	2016					2015				
	Incidenti			Persone Coinvolte		Incidenti			Persone coinvolte	
	totali	con feriti	mortali	feriti	morti	totali	con feriti	mortali	feriti	morti
LEGGERI	160	33	0	67	0	201	45	2	71	2
PESANTI	111	13	0	28	0	72	6	1	8	1
TOTALI	**271**	**46**	**0**	**95**	**0**	**273**	**51**	**3**	**79**	**3**

A proposito dell'impegno per il contenimento del numero dei sinistri in autostrada, è il caso di ricordare che la Società ha proseguito nell'iniziativa, svolta insieme alle concessionarie del gruppo SIAS-ASTM, per una Campagna per la Sicurezza Stradale, con la produzione di materiale informativo *ad hoc* e la partecipazione ad iniziative di promozione della sicurezza attivate a livello locale. Si è fattivamente collaborato alla redazione del sito web www.autostradafacendo.it, dove è disponibile il materiale informativo sui temi della sicurezza stradale.

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. 264/06, anche per il 2016 si è operata un'attenta verifica della funzionalità degli interventi di emergenza e di soccorso in galleria, con la partecipazione della Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco e del 118 di La Spezia ed il coordinamento della Prefettura della Spezia.

In relazione ai recenti lavori eseguiti nel fornice Sud della galleria Cucchero, che lo hanno reso adeguato ai migliori standard del D.Lgs. n. 264 del 5 ottobre 2006 (ex Direttiva Europea 2004/54/CE), per permettere ai servizi di pronto intervento di conoscere le opportunità

offerte dai nuovi impianti e strutture, è stata organizzata una esercitazione che ha avuto corso nella mattina del 22 settembre 2016. Tale esercitazione di protezione civile è stata coordinata dalle Prefetture di Parma e Massa Carrara, con la partecipazione di Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Servizio 118, AUSL, Società Concessionaria Autocamionale della Cisa.

Esazione

L'esazione pedaggi è avvenuta secondo le procedure previste e non ha registrato eventi anomali particolari.

Centrale operativa

L'attività del Centro Informativo Autostradale (Sala Radio), nel corso dell'anno in esame è avvenuta secondo le procedure previste.

E' stata significativa la gestione di:

- n. 3.313 interventi di richiesta di soccorso meccanico per veicoli in avaria, rispetto ai n. 3.128 dell'anno precedente;
- n. 1.462 interventi per installazione di parzializzazioni per cantieri di lavoro (scambi di carreggiata, parzializzazioni di corsia), rispetto ai n. 1.805 dell'anno precedente.

Sono stati gestiti n. 1.390 passaggi di transiti eccezionali, con il controllo delle prescrizioni previste sulle autorizzazioni per la circolazione sulla tratta di competenza, rispetto ai n. 1.439 dell'anno precedente.

Il personale del Centro Informativo è stato costantemente formato e tenuto aggiornato, dalle funzioni aziendali preposte, sull'uso delle tecnologie e delle procedure informatiche man mano che si sono introdotte modifiche e/o implementazioni.

Aree di Servizio

Nel corso dell'esercizio 2016 in attuazione del Decreto Interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ministero dello Sviluppo Economico) n. 8394 del 7 agosto 2015 di approvazione del Piano di Ristrutturazione delle Aree di Servizio presenti nei sedimi

autostradali, sono proseguite le articolate procedure competitive per l'affidamento dei servizi di distribuzione carbolubrificanti e delle attività commerciali e ristorative, che, sulla base delle scadenze contrattuali e nel rispetto degli obblighi Convenzionali, hanno riguardato le Aree di Servizio Tugo Ovest (Servizio distribuzione carbolubrificanti), Montaio Ovest (Servizio distribuzione carbolubrificanti, ristoro e market) San Benedetto Ovest (Servizio ristoro e market), San Benedetto Est (Servizio distribuzione carbolubrificanti, ristoro e market).

A conclusione delle procedure di gara è stata comunicata l'assegnazione definitiva per Tugo Ovest (Servizio distribuzione carbolubrificanti) a KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A., Montaio Ovest (Servizio distribuzione carbolubrificanti, ristoro e market) a MAGLIONE S.r.l., San Benedetto Ovest (Servizio ristoro e market) a AUTOGRILL S.p.A., San Benedetto Est (Servizio distribuzione carbolubrificanti, ristoro e market) a TOTALERG S.p.A.

Previa sottoscrizione delle relative convenzioni è stata perfezionata l'attivazione del servizio distribuzione carbolubrificanti di Tugo Ovest e ristoro e market di San Benedetto Ovest.

Per le Aree di Servizio San Bendetto Est e Montaio Ovest, la necessità di perfezionare, da parte dei Subconcessionari entranti e dei Subconcessionari uscenti, alcuni aspetti di natura tecnico/amministrativa non ha permesso di completare le attivazioni dei servizi entro il 31 dicembre 2016, servizi che pertanto sono proseguiti sulla base di proroghe tecniche valide sino al subentro dei Subconcessionari individuati tramite le procedure selettive.

Stante la chiusura dell'Area di Servizio Montaio Est disposta dal Decreto Interministeriale n. 8394 del 7 agosto 2015, TOTALERG S.p.A. ha avviato le attività di dismissione di fine esercizio ivi comprese le necessarie attività di carattere ambientale.

L'anno 2016 ha visto la Società, impegnata a garantire la continuità e la qualità del servizio, anche con interventi diretti quali la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e della pavimentazione dell'Area di Servizio di Medesano Est e dell'impianto di illuminazione di Tugo Ovest, nel tentativo di ridurre le riduzioni di volumi, soprattutto del comparto oil, che hanno caratterizzato gli ultimi esercizi.

I ricavi da royalties evidenziano tuttavia una leggera flessione rispetto all'anno 2015.

La perdita di volumi unita alla chiusura dell'Area di Servizio di Montaio Est è stata solo parzialmente compensata dall'attivazione di alcuni servizi su nuova base contrattuale peraltro intervenuta a fine anno.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 26 aprile 2016, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2016-2018 congiuntamente alla controllante SIAS S.p.A.

Unitamente all'Autocamionale della Cisa S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di SIAS S.p.A. le società Autostrada Asti Cuneo S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A., S.A.T.A.P. S.p.A., Sias Parking s.r.l., Società Autostrada Ligure Toscana p.a. e Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante SIAS S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

La Società ha aderito al consolidato fiscale della controllante SIAS S.p.A. per il periodo 2016-2018. Gli effetti sono illustrati nella Nota Integrativa.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Responsabilità amministrativa delle Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01. In particolare a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione, nel D.Lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato, si è provveduto - coadiuvati da una primaria società di consulenza specializzata - ad individuare le attività nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare i "modelli organizzativi" al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Come di consueto, gli Organismi di Vigilanza hanno provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

Informazione sull'ambiente

Relativamente alla materia ambientale, la Società anche nel corso del 2016 ha svolto la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente adottando una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale.

Sono state svolte le consuete attività di verifica, bonifica e ripristino delle aree di proprietà e sue pertinenze oltre agli interventi di bonifica conseguenti agli incidenti sull'autostrada e smaltimenti rifiuti.

Inerentemente ai rifiuti ed al sistema SISTRI, la Società è ancora in fase di sperimentazione di detto sistema, secondo la normativa vigente ed alla nuova proroga di adeguamento. Il sistema operativo comunque è attivo dal mese di dicembre 2014.

In materia di inquinamento acustico la Società ha provveduto ad inoltrare al MIT-SVCA un nuovo progetto di bonifica acustica per l'installazione di barriere antirumore nei comuni di Fontevivo (PR) e Noceto(PR). Tale progetto è nella fase dell'iter autorizzativo.

Sempre in materia di inquinamento acustico, la Società ha continuato anche nel 2016 l'utilizzo di asfalti speciali drenanti e fonoassorbenti.

Sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2016 si sono realizzati gli interventi prioritari dei piani di miglioramento come da DVR. I Direttori di Area sono stati delegati ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 2008/81. Il Datore di Lavoro ha presieduto la riunione periodica e organizzato la prova di evacuazione, oltre alla formazione (sperimentando una piattaforma e-learning) e alla sorveglianza sanitaria, d'intesa col Medico competente. Ha inoltre aggiornato il Piano di emergenza ed evacuazione aziendale, oltre alle Squadre preposte al primo soccorso e antincendio, ed ha diffuso il documento con DDS.

Sono stati sottoposti a verifica periodica gli impianti e le attrezzature di lavoro per i quali è previsto uno specifico obbligo da parte della normativa esistente.

Sono state monitorate e approvvigionate tutte le cassette fisse di primo soccorso nei luoghi di lavoro e ripristinati i pacchetti di medicazione nelle auto.

Nel rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008, in relazione all'adozione di un Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza in Azienda ed in combinato disposto con la disciplina di cui al D. Lgs. n. 231/2001 in riferimento ai reati amministrativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Azienda ha revisionato - e diffuso attraverso DDS, la procedura per la Gestione DPI del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) in linea con lo standard OHSAS 18001:2007

Per quanto riguarda l'attuazione dell'art.26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 la Società ha applicato puntualmente la specifica procedura adottata per la gestione delle interferenze negli appalti di servizi e delle forniture con posa in opera.

Relativamente alla gestione titolo IV del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 ed s.m.i, la Società ha applicato in modo continuativo la specifica procedura adottata per la gestione degli appalti inerenti al titolo IV e si è costantemente confrontata con le AUSL di competenza sui contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto tra Autocamionale della Cisa S.p.A. e AUSL.

RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI

Nel corso del 2016 l'organico aziendale in termini medi, su base annua, è rimasto stabile ed il turn over risulta difficoltoso a seguito del sostanziale blocco dei pensionamenti.

Organico medio raffronto 2015-2016

	T. IND.		T. DET.		TOTALE GENERALE		
	2016	**2015**	**2016**	**2015**	**2016**	**2015**	**DIFF.**
DIRIGENTI	7	7	-	-	7	7	-
QUADRI	6	6	-	-	6	6	-
IMPIEGATI	83,83	84,83	0,83	-	84,66	85,66	- 1,00
ESATTORI	44,75	45,17	1,33	1,33	46,08	46,50	+ 0,42
OPERAI	45,92	44,66	0,25	0,25	46,17	44,91	+ 1,26
TOTALE	**187,50**	**187,66**	**2,41**	**1,58**	**189,91**	**189,25**	**+ 0,66**

Organico puntuale al 31/12: raffronto 2015-2016

	T. IND.		T. DET.		*TOTALE GENERALE*		
	2016	***2015***	***2016***	***2015***	***2016***	***2015***	***DIFF.***
DIRIGENTI	7	7	-	-	7	7	-
QUADRI	6	6	-	-	6	6	-
IMPIEGATI	81	92	2	-	83	86	-3
ESATTORI	44	45	-	-	44	45	-1
OPERAI	46	45	-	-	46	45	+1
TOTALE	***184***	***189***	***2***	***-***	***186***	***189***	***-3***

Al 31 dicembre 2016 il personale in forza, compreso gli inattivi, è di 184 unità (189 unità compresi gli inattivi al 31 dicembre 2015).

Nell'anno 2016 si è dato seguito agli impegni assunti a seguito del rinnovo dell'accordo integrativo aziendale, in un contesto di relazioni sindacali sostanzialmente positive, improntate alla condivisione di obiettivi di incremento di produttività.

Vertenze con personale dipendente

Ad oggi si rilevano alcune vertenze individuali di non rilevante valore economico ed il cui esito è incerto e non quantificabile.

IL CONTENZIOSO

Nel corso dell'esercizio 2016 risultano in corso le seguenti vertenze:

a) Arbitrato A.T.I. Pizzarotti/Autocisa (Ghiare-Bertorella)

In data 16 dicembre 2011 è stato emesso il Lodo Arbitrale sottoscritto dagli arbitri all'unanimità e depositato presso la Camera arbitrale di Roma in data 22 dicembre 2011.
Nel suddetto Lodo, che si ricorda era stato attivato su richiesta dell'ATI per il riconoscimento di riserve per oltre 40 milioni di euro, è stata riconosciuta a favore dell'ATI Pizzarotti la somma complessiva di 6.482.024,82 euro comprensiva di rivalutazione ed interessi calcolati alla data della sottoscrizione ma è stata inoltre riconosciuta a favore della Società la somma complessiva di 1.136.035,04 euro comprensiva degli interessi calcolati alla data di sottoscrizione del Lodo, facendo così emergere un credito per l'ATI pari a 5.345.989,78 euro comprensivo di capitale, rivalutazione ed interessi (più interessi legali dal 17 dicembre 2011).

Le spese relative al Collegio arbitrale e al CTU non hanno subito incrementi e sono state divise al 50% tra le parti.

In data 28 marzo 2012 l'Impresa Pizzarotti & C. ha trasmesso ad Autocamionale della Cisa fattura per 2.787.270,67 euro ed ABC Costruzioni S.p.A. ha trasmesso fattura per 3.694.754,15 euro relative al Lodo Arbitrale, con annessa dichiarazione liberatoria anche in caso di eventuali vizi o errori presenti nello stesso e rinuncia all'impugnazione del Lodo.

In data 2 aprile 2012 Autocamionale della Cisa ha provveduto al pagamento del suddetto importo di 5.345.989,78 euro, formulando analoga dichiarazione.

La Società ha quindi richiesto all'Anas in data 17 aprile 2012 il rimborso dell'importo corrisposto all'ATI, sollecitando nuovamente tale adempimento in data 24 luglio 2012 e, a mezzo del legale incaricato di seguire la pratica, in data 25 giugno 2013.

In data 14 ottobre 2013 si è svolto un incontro con gli Avvocati di Anas – MIT – durante il quale è emerso dalla stessa Anas la necessità di una valutazione delle singole voci di condanna.

A seguito di ulteriori chiarimenti della Società, il 14 gennaio 2014 si è tenuta una riunione nel corso della quale i legali della Società hanno sottoposto agli Avvocati di controparte una nota riepilogativa, nella quale sono state riportate, in sintesi, le conclusioni del CTU per la parte relativa alle domande in ordine alle quali vi sarebbero delle ragioni di rivalsa nei confronti dell'Anas e in favore della ns. Società.

A seguito di diversi incontri fra i ns. legali e la Direzione Affari Legali dell'ANAS ed al fine di prevenire l'instaurazione di un giudizio, nel corso del 2014 si era concordato il testo per una soluzione transattiva della vicenda, che, a fronte della richiesta di cui sopra avanzata da Autocisa, avrebbe comportato da parte di Anas il riconoscimento omnicomprensivo e forfetario di una minore somma rispetto a quella originariamente richiesta da Autocisa, pari ad € 3.886.536,38, oltre alle imposte per quanto di ragione e competenza.

Il testo della transazione risulta essere stato sottoposto alla definitiva approvazione degli organi competenti dell'Anas e si era in attesa della conseguente sottoscrizione.

Successivamente, tuttavia, Anas ha ritenuto di rivisitare, riducendoli notevolmente, i contenuti economici dell'accordo, anche se allo stato non sono pervenute comunicazioni ufficiali al riguardo.

La Società, dopo aver valutato iniziative volte a superare il perdurante stato del negoziato, non avendo avuto alcun riscontro formale, ha ritenuto di notificare in data 20 aprile 2016 un atto di significazione e diffida ad adempiere, chiedendo all'Anas di comunicare entro 30 giorni se intende pervenire alla definizione transattiva, ed, in caso negativo, a corrispondere entro 60 gg. dalla notifica il pagamento di € 5.345.989,78, oltre rivalutazione monetaria ed interessi.

Non avendo l'Anas riscontrato tale diffida nei termini indicati, la Società ha predisposto e notificato a mezzo del proprio legale avv. Cignitti di Roma il relativo atto di citazione presso il Tribunale Civile di Roma – sezione Imprese.

Alla prima udienza di comparizione tenutasi il 19 dicembre 2016 l'ANAS a mezzo dell'Avvocatura Generale dello Stato ha depositato la propria comparsa di costituzione e risposta, con la quale ha respinto preliminarmente le pretese di Autocisa, ammettendo tuttavia, anche se in via subordinata, l'eventuale responsabilità per importi significativamente inferiori alle richieste della Società.

Il Giudice ha concesso termine alle parti per il deposito di memorie fissate al 1 febbraio 2017 e 1 marzo 2017 ed ha rinviato la causa al 18 luglio 2017.

A fronte di tale partita, risultano iscritti nello Stato Patrimoniale attivo del bilancio "Lavori in corso su ordinazione" per 5.242 migliaia di euro mentre nello Stato Patrimoniale passivo è stato appostato un fondo rischi per 4.604 migliaia di euro; pertanto nonostante le eccezioni fatte rilevare dall'ANAS, si ritiene non sussistano rischi significativi.

b) Trafileria e Zincheria Cavatorta S.p.A. - Metallurgica Abruzzese S.p.A./Autocisa

La causa era stata a suo tempo promossa dalla Trafileria e Zincheria Cavatorta S.p.A.

nei confronti di Autocamionale della Cisa per il risarcimento danni prodotti dall'allagamento al proprio opificio nel novembre 2000 sito in Ghiare di Berceto dovuto all'avvenuta costruzione della superstrada da parte della Società il cui rilevato stradale avrebbe di fatto creato una barriera ostacolando il normale deflusso delle acque meteoriche.

L'Autocamionale della Cisa, costituitasi ritualmente in giudizio, ha respinto le tesi avversarie chiedendo tuttavia, nella denegata ipotesi che venisse ad essa imputata una qualche responsabilità, di essere mallevata da Sina S.p.A. e dalla Pizzarotti S.p.A. nello loro rispettive vesti di Progettista e Direzione Lavori (Sina) e di esecutrice dei lavori (Pizzarotti), le quali a loro volta hanno chiamato in causa le rispettive assicurazioni.

In data 3 novembre 2010 è stata depositata da parte del C.T.U. Ing. Gabellini la relativa relazione peritale, la quale è stata fatta oggetto di osservazioni critiche anche dalla Società in quanto appare lacunosa ed errata, pur la riconducibilità degli eventi dannosi alle opere realizzate.

In data 17 giugno 2013, il nuovo C.T.U. nominato dal Tribunale, ha depositato la propria relazione imputando la responsabilità del sinistro al cambiamento dello scatolare per lo scarico del Rio del Piano nel Fiume Taro.

In data 13 aprile 2015 è stata pubblicata la sentenza n.665/2015 con cui il Tribunale, accogliendo inopinatamente il ricorso dei danneggiati, ha condannato in solido fra loro Autocisa, Impresa Pizzarotti e Sina (quest'ultima tuttavia manlevata dalla sua assicuratrice Generali Spa) al pagamento a titolo di risarcimento del danno per un totale di circa 300 migliaia di euro comprensivo delle spese.

La Società a mezzo di proprio legale di fiducia ha comunque impugnato nei termini previsti la sentenza depositando ricorso in appello presso il Tribunale Superiore per le Acque Pubbliche (TSAP) in Roma. La causa è in discussione e la prossima udienza è fissata al 1° marzo 2017.

A fronte delle possibili soccombenze, la Società ha provveduto ad effettuare un accantonamento a specifico fondo rischi.

c) Intercom Dr. Leitner s.r.l./Autocamionale della Cisa S.p.A.

Nel gennaio del 2008 una delle due cisterne di soluzioni di cloruro di calcio presso il comune di Berceto fornite dalla Intercom Dr.Leitner s.r.l. ha presentato una fessurazione che ha comportato la necessità di svuotarla immediatamente a titolo precauzionale.

Intercom ha effettuato in questa occasione il rinforzo anche della seconda cisterna che

mostrava i primi segni di cedimento.

Nel febbraio del 2008, tuttavia, anche la cisterna di Pontremoli, installata contemporaneamente a quella Fornovo di Taro, vedeva aprirsi una grossa fessura con abbondante fuoriuscita di cloruro di calcio che ha comportato l'intervento di operatori specializzati per evitare che l'importante quantità di liquido raggiungesse il fiume Magra.

A seguito della richiesta di risarcimento da parte della Società di oltre 300.000,00 euro, Intercom, seppure riconoscendo la propria responsabilità, ne contestava tuttavia l'importo, eccependone l'eccessiva onerosità e richiedendo, viceversa, il versamento dell'importo del credito residuo vantato nei confronti di Autocamionale della Cisa per le fatture emesse.

In data 6 settembre 2010 la stessa Intercom ha presentato ricorso per l'emissione di decreto ingiuntivo per la somma di 135.100,35 euro, respingendo le osservazioni fatte da Autocamionale della Cisa.

Avverso il decreto emesso dal Tribunale di Parma che ha ingiunto ad Autocamionale della Cisa il pagamento della somma di 135.100,35 euro, la Società ha presentato opposizione mediante atto di citazione notificato in data 26 ottobre 2010 nei confronti di Intercom Dr. Leitner s.r.l., chiedendo la revoca del suddetto decreto e il riconoscimento dei danni subiti.

Negli anni seguenti si sono succedute numerose udienze l'ultima delle quali in data 3 febbraio 2015 laddove il giudice, concedendo i termini per il deposito di memorie e repliche ai sensi dell'art. 183.6 c.p.c., ha rinviato la causa (riunita) al 15 dicembre 2015.

All'udienza per la valutazione delle istanze formulate dalle parti, Autocisa ha insistito per la ammissione di tutte le istanze e mezzi di prova, nonché per l'accoglimento delle eccezioni formulate. Il Giudice Istruttore si è riservato la decisione sulle istanze istruttorie.

La prossima udienza è fissata al 1° marzo 2017 per esame della consulenza tecnica.

Al riguardo gli importi richiesti sono già iscritti in bilancio e non si segnalano rischi.

d) Pagamento ICI-IMU di alcuni fabbricati in Provincia di Parma

Si evidenzia, inoltre, che sono tutt'ora in corso alcune vertenze promosse dalla Società contro l'Agenzia del Territorio di Parma per il riconoscimento del cambio di classamento da "D" a "E" per alcuni fabbricati di proprietà al fine di ottenere da parte dei Comuni interessati l'esenzione dall'imposta IMU.

e) Corridoio plurimodale Tirreno Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa –Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero Nogarole Rocca (VR). I lotto.

Si informa che non risulta alcun contenzioso pendente relativo alle procedure espropriative in atto per la realizzazione dei lavori.

f) Ricorsi al TAR: Autocisa / MIT-MEF

Per quanto riguarda i ricorsi relativi al mancato adeguamento tariffario ed all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario si rimanda a quanto già ampiamente descritto nel paragrafo "Piano Economico Finanziario, Tariffe di pedaggio e Rapporti con il Concedente".

Si segnala altresì:

- annullamento della nota Mit prot. n. 0001663/2016 avente ad oggetto: "Sistemazione del movimento franoso in corrispondenza del Km 32 dell'autostrada della Cisa A15" - nella parte in cui prevede che il concedente si riserva la facoltà di riconoscere ad investimento l'opera realizzata. Non è stata ancora fissata udienza di trattazione;
- annullamento della nota Mit prot. n. 3582 del 4 marzo 2016 relativa agli interventi di riduzione del rischio idrogeologico in corrispondenza della località Costa di Penna tra km 35+00 e km 35+170 nella parte in cui prevede che il concedente si riserva la facoltà di riconoscere ad investimento l'opera realizzata. Non è stata ancora fissata udienza di trattazione;
- annullamento della nota MIt prot. n. 3583 del 4 marzo 2016 avente ad oggetto la sistemazione del movimento franoso in corrispondenza del viadotto Roccaprebalza in carreggiata sud nella parte in cui prevede che il concedente si riserva la facoltà di riconoscere ad investimento l'opera realizzata. Non è stata ancora fissata udienza di trattazione;
- annullamento della nota Mit prot. n. 3581 del 4 marzo 2016 relativa agli interventi di consolidamento in corrispondenza dei viadotti La Costa e Rio Madoni - lavori di completamento nella parte in cui prevede che il concedente si riserva la facoltà di riconoscere ad investimento l'opera realizzata. Non è stata ancora fissata udienza di trattazione;
- una vertenza contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Autorità di Regolazione dei trasporti per l'annullamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.12.2015, con il quale è stata approvata la deliberazione n. 94 del 5 novembre 2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti avente ad oggetto la "misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2016,

nonché della deliberazione medesima. La causa è pendente: si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

***

Gestione dei rischi finanziari

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo - ove ritenuto opportuno - alla stipula di specifici contratti di copertura.

L'indebitamento finanziario complessivo "a lungo termine" della Società al 31 dicembre 2016, è relativo a: i) per 15.000 migliaia di euro al finanziamento in essere con la Banca Intesa San Paolo S.p.A. (ex Banca BIIS S.p.A.); ii) per 150.000 migliaia di euro al finanziamento infragruppo concesso dalla controllante SIAS S.p.A., che come descritto in precedenza è regolato a condizione di mercato ad un tasso annuo fisso del 3,75%.

Relativamente al citato finanziamento sottoscritto con Banca Intesa San Paolo S.p.A., si precisa che la Società ha provveduto a stipulare, con una primaria istituzione finanziaria, un "contratto per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse", a valere dal giugno 2009 e scadenza nel 2018; la copertura riguarda il 48,25% del finanziamento ed il tasso di interesse a termine è stato fissato al 3,871%. Il citato tasso deriva dalla media ponderata di quattro successive tranches di copertura, di cui le prime tre negoziate nel quarto trimestre del 2008 e la quarta nel primo trimestre 2009, in tempi diversi per mediare le quotazioni in una fase di turbolenza dei mercati. Alla data del 31 dicembre 2016 il "fair value" di tale strumento finanziario è stato rilevato a decremento del patrimonio netto della Società per 227 migliaia di euro (al netto del relativo effetto fiscale).

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2016, comprensive anche del pagamento degli interessi (in migliaia di euro).

Tipologia	**Totale flussi finanziari**		**Scadenze**					
			Entro 1 anno		**Da 2 a 5 anni**		**Oltre 5 anni**	
	Capitale	**Interessi**	**Capitale**	**Interessi**	**Capitale**	**Interessi**	**Capitale**	**Interessi**
Finanziamenti bancari	15.000	363	10.000	303	5.000	60		
Finanziamenti infragruppo	150.000	40.007		5.625		22.500	150.000	11.882

Note:

1) La Società dispone di un fido bancario promiscuo concesso per complessivi 20 milioni di euro con formula revolving ed un ulteriore fido di 13,7 milioni di euro per crediti di firma. Al 31 dicembre 2016 sono utilizzati per l'importo complessivo di 24,5 milioni di euro a fronte della garanzia fideiussoria a favore della Concedente.
2) Il debito verso ANAS - F.do Centrale di Garanzia a fine anno 2016 ammonta a 88,8 milioni di euro. Il valore attualizzato (scadenza 2028) è pari a circa 46 milioni di euro.

Si precisa che i flussi relativi agli interessi, per la parte di finanziamenti a tasso variabile, sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza.

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Situazione fiscale

Alla data di redazione del presente bilancio non sono presenti contenziosi né rilievi da parte degli organi di controllo competenti.

Si segnale che nel mese di gennaio 2017 è iniziata una verifica dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Parma avente ad oggetto un accesso mirato a soggetto di medie dimensioni economiche per il periodo d'imposta dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 ai fini delle imposte sui redditi, dell'IRAP e dell'Imposta sul valore aggiunto.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Andamento futuro del traffico

I volumi di traffico registrati nell'esercizio 2016 aumentano del 1,69% rispetto all'esercizio 2015 come indicato in precedenza. A livello nazionale, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori ha pubblicato i dati di traffico consuntivati al mese di settembre 2016, rilevando che il traffico ha registrato un aumento complessivo del 3% circa. Gli studi di traffico, prevedono per i prossimi anni, incrementi contenuti.

Rinnovo quinquennale del PEF e ritardato riconoscimento degli adeguamenti tariffari

Nel paragrafo "Piano Economico Finanziario, Tariffe di pedaggio e Rapporti con il Concedente" si è ampiamente illustrato i fattori di rischio e di incertezza ai quali la Società è esposta che sono relativi al mancato rinnovo quinquennale del Piano Economico Finanziario ed al mancato o parziale riconoscimento degli incrementi tariffari.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione, sul territorio nazionale, delle tratte autostradali assentite in concessione: conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli indicatori macroeconomici evidenziano il permanere di elementi di criticità con una previsione di segnali di ripresa dei volumi di traffico che consentiranno, comunque alla Società di conseguire, nell'esercizio 2017, un risultato positivo.

PROPOSTE

Signori Azionisti,

come già esposto anche in Nota Integrativa Vi proponiamo di ripartire l'utile dell'esercizio 2016, pari a 11.369.241,26 euro, come segue:

- a ciascuna delle n. 97.066.666 azioni costituenti il capitale sociale, un dividendo unitario di euro 0,054 per azione per complessivi euro 5.241.599,96; tenuto conto dell'acconto di 0,054 euro per azione per l'importo complessivo di euro 5.241.599,96 già corrisposti in seguito

alla delibera consiliare del 24 ottobre 2016, il dividendo risulta già interamente corrisposto;

- residuano euro 6.127.641,30 che Vi proponiamo di destinare alla voce Riserve Disponibili.

Ponte Taro, 20 febbraio 2017

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Giulio Burchi)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in unità di euro			31 dicembre 2016	31 dicembre 2015 *RIESPOSTO (*)*
B	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
	3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno	2.047	0
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.526	77.942
	7)	Altre	532.806	608.921
	Totale		588.379	686.863
II	Immobilizzazioni materiali			
	1)	Terreni e fabbricati:		
		- Costo storico	9.182.533	6.537.517
		- Fondo ammortamento	(4.255.384)	(3.955.101)
		Valore netto contabile	4.927.149	2.582.416
	3)	Attrezzature industriali e commerciali		
		- Costo storico	2.593.716	2.423.261
		- Fondo ammortamento	(2.274.171)	(2.185.687)
		Valore netto contabile	319.545	237.574
	4)	Altri beni		
		- Costo storico	2.921.244	2.932.173
		- Fondo ammortamento	(2.567.321)	(2.517.764)
		Valore netto contabile	353.923	414.409
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.479.251
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
		- Raccordi ed opere autostradali	100.706.360	100.321.097
		Totale	100.706.360	100.321.097
	7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
		- Autostrada e immobilizzazioni connesse	882.920.486	852.425.415
		- Fondo contributi in c/capitale	(47.219.887)	(47.219.887)
		- Fondo ammortamento finanziario	(688.688.731)	(649.837.731)
		Valore netto contabile	147.011.868	155.367.797
	Totale		253.318.845	261.402.544
III	Immobilizzazioni finanziarie			
	1)	Partecipazioni in imprese:		
		a) controllate	1.000.000	1.000.000
		b) collegate	0	3.593.254
		c) controllanti	0	0
		d) sottoposte al controllo delle controllanti	3.680.753	87.499
		d-bis) altre imprese	630.180	696.502
		Totale	5.310.933	5.377.255
	2)	Crediti verso:		
		d-bis) verso altri		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.330.974	15.998.420
		Totale	16.330.974	15.998.420
	Totale		21.641.907	21.375.675
Totale immobilizzazioni			275.549.131	283.465.082

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in unità di euro			31 dicembre 2016	31 dicembre 2015 *RIESPOSTO (*)*
C	Attivo circolante			
I	Rimanenze			
1)		Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.969.089	1.859.709
3)		Lavori in corso su ordinazione	5.241.939	5.241.939
	Totale		7.211.028	7.101.648
II	Crediti			
1)		Verso clienti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	3.131.422	3.247.576
2)		Verso imprese controllate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	51.767	67.417
3)		Verso imprese collegate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
4)		Verso controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	2.024.240	1.171.014
5)		Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	29.353	671
5-bis)		Crediti tributari		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	78.235	632.571
5-ter)		Imposte anticipate		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	11.028.032	10.805.128
5-quater)		Verso altri		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	373.314	578.684
6)		Verso società interconnesse	20.092.463	19.779.783
	Totale		36.808.826	36.282.844
IV	Disponibilità liquide			
1)		Depositi bancari e postali	130.671.289	137.194.488
2)		Assegni	0	20.217
3)		Denaro e valori in cassa	565.207	451.197
	Totale		131.236.496	137.665.902
	Totale attivo circolante		175.256.350	181.050.394
D	Ratei e risconti			
a)		Ratei attivi	0	47.503
b)		Risconti attivi	44.319	32.231
	Totale		44.319	79.734
TOTALE ATTIVO			450.849.800	464.595.210

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in unità di euro			31 dicembre 2016	31 dicembre 2015 *RIESPOSTO (*)*
A	Patrimonio Netto			
	I	Capitale sociale	48.533.333	48.533.333
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	8.666.667	8.666.667
	III	Riserva di rivalutazione	5.315	5.315
	IV	Riserva legale	9.706.667	9.554.244
	VI	Altre riserve distintamente indicate:		
		- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	1.800.000	1.800.000
		- Riserve disponibili	62.161.559	56.984.866
	VII	- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(226.672)	(518.286)
	VIII	Utili/perdite a nuovo		
		Totale	63.734.887	58.266.580
	IX	Utile (perdita) di esercizio	11.369.241	12.900.315
		Acconto su Dividendi	(5.241.600)	0
	Totale		136.774.510	137.926.454
B	Fondi per rischi ed oneri			
	2)	Per imposte, anche differite	0	0
	3)	Strumenti finanziari derivati passivi	298.253	714.877
	4)	Altri		
		- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	21.803.000	21.803.000
		- Altri fondi	4.753.723	4.753.723
	Totale		26.854.976	27.271.600
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.731.872	2.793.597
D	Debiti			
	4)	Debiti verso banche		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	10.000.822	10.000.000
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	14.999.999
	6)	Acconti		
		b) altri	1.033	1.033
	7)	Debiti verso fornitori		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	4.979.006	3.839.076
	9)	Debiti verso imprese controllate		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	1.814.360	1.393.292
	10)	Debiti verso imprese collegate		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	0	0
	11)	Debiti verso controllanti		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	5.757.863	6.031.327
		- esigibili oltre l' esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
	11 -bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	9.991.824	13.279.292
	12)	Debiti tributari:		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	701.083	928.030
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	1.172.131	1.110.536
	14)	Altri debiti:		
		a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	500.000	500.000
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	88.268.727	88.768.727
		b) depositi cauzionali		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	0	0
		c) altri debiti		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	4.648.057	4.304.116
	15)	Debiti verso Società interconnesse	1.653.358	1.448.131
	Totale		284.488.264	296.603.559
E	Ratei e risconti			
	a)	Ratei passivi	178	0
	b)	Risconti passivi	0	0
	Totale		178	0
TOTALE PASSIVO			450.849.800	464.595.210

(*) Il comparativo è stato riesposto al fine di recepire le disposizioni previste dal D.Lgs 139/2015

CONTO ECONOMICO

Importi in unità di euro			31 dicembre 2016	31 dicembre 2015 *RIESPOSTO (*)*
A	Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	a) corrispettivi da pedaggio		95.709.751	94.231.447
	b) sovracanone tariffario		6.392.726	6.299.817
	Totale		102.102.477	100.531.264
	c) altri ricavi			
	- canoni da aree di servizio		4.129.832	4.213.290
	- canoni diversi		335.787	332.051
	Totale		106.568.096	105.076.605
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.846.909	5.562.517
5)	Altri ricavi e proventi			
	a) Ricavi e proventi		2.465.612	2.314.786
	b) Contributi in conto esercizio		30.300	37.014
Totale			114.910.917	112.990.922
B	Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.187.644	1.239.500
7)	Per servizi:			
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili		19.259.245	19.134.574
	b) Altri costi per servizi		8.645.818	8.554.974
	Totale		27.905.063	27.689.548
8)	Per godimento di beni di terzi		577.401	591.973
9)	Per il personale			
	a)	Salari e stipendi	10.793.747	10.701.902
	b)	Oneri sociali	3.324.374	3.549.669
	c)	Trattamento di fine rapporto	762.172	681.800
	d)	Trattamento di quiescenza e simili	145.017	135.764
	e)	Altri costi	189.026	216.052
	Totale		15.214.336	15.285.187
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102.579	110.127
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
		- ammortamento immobilizzazioni tecniche	511.826	445.852
		- ammortamento finanziario	38.851.000	34.630.000
	Totale		39.465.405	35.185.979
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(109.380)	172.395
12)	Accantonamenti per rischi		0	150.000
13)	Altri accantonamenti:			
	a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	18.446.069	18.863.449
	b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(18.446.069)	(18.488.449)
	c)	Altri accantonamenti	0	0
	Totale		0	375.000
14)	Oneri diversi di gestione:			
	a)	Canone di concessione	3.066.659	3.045.803
		- Sovracanone tariffario	6.392.726	6.299.817
	b)	Altri oneri	769.528	724.452
	Totale		10.228.913	10.070.072
Totale			94.469.382	90.759.654
Differenza tra valore e costi della produzione			20.441.535	22.231.268

CONTO ECONOMICO

Importi in unità di euro			31 dicembre 2016	31 dicembre 2015 *RIESPOSTO (*)*
C	Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:			
a)		Da imprese controllate	80.000	125.000
b)		Da imprese collegate	689.824	1.552.105
d)		Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.600	66.528
e)		Da altre imprese	0	0
	Totale		899.424	1.743.633
16)	Altri proventi finanziari			
a)		Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
		- Da altre	320.758	437.299
d)		Proventi diversi dai precedenti:		
		- Da Istituti di credito	618.525	1.044.287
		- Da altri	21.912	760
	Totale		961.195	1.482.346
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
c)		Verso imprese controllanti	(5.626.726)	(5.627.534)
d)		Verso Istituti di credito	(563.163)	(848.717)
e)		Verso altri	(122)	(74)
	Totale		(6.190.011)	(6.476.325)
Totale			(4.329.392)	(3.250.346)
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19)	Svalutazioni:			
a)		Di partecipazioni	(66.322)	(42.316)
Totale			(66.322)	(42.316)
Risultato prima delle imposte			16.045.821	18.938.606
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)		Imposte correnti	(5.191.708)	(6.424.230)
b)		Imposte differite/anticipate	347.914	365.033
c)		Imposte esercizi precedenti	153.746	0
d)		Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	13.468	20.906
Totale			(4.676.580)	(6.038.291)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio		11.369.241	12.900.315

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2016	31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.369	12.900
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	103	110
- immobilizzazioni materiali	512	446
- beni gratuitamente devolvibili	38.851	34.630
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	18.446	18.863
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-18.446	-18.488
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	-62	-78
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	-417	411
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	66	42
Capitalizzazione di oneri finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	50.422	48.836
Variazioni del capitale circolante netto	-1.885	-1.349
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	48.537	47.487
Altre rettifiche:		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	-223	-563
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**48.314**	**46.924**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	-4	-59
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	-410	-1.837
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	-30.880	-18.210
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)		
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	11	24
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-31.283**	**-20.082**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	1	0
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-10.500	-10.500
(Investimenti in attività finanziarie)	-440	-2.441
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie		
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante		
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	-12.813	-3.883
Altre variazioni del patrimonio netto	291	-642
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-23.461**	**-17.466**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	-6.430	9.376
Disponibilità liquide iniziali	**137.666**	**128.290**
Disponibilità liquide finali	**131.236**	**137.666**

Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	-5.547	-5.480
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	-5.357	-7.545
Dividendi incassati nel periodo	899	1.744

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Gruppo SIAS S.p.A.
Sede in Ponte Taro di Noceto - Via Camboara 26/a
capitale sociale € 48.533.333,00 i.v.
Iscriz. Registro Imprese di Parma n. 00155940349
Codice Fiscale e Partita IVA 00155940349

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportata al Codice Civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs. n. 139/2015.

Il bilancio d'esercizio 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "*sostanza dell'operazione o del contratto*".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6

del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs. 139/2015 e delle novità che esso apporta al Codice Civile.

Al riguardo si precisa che, come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016.

Si precisa, inoltre, che la Società ha optato per la facoltà di applicare retrospettivamente la contabilizzazione dei dividendi solo a seguito della delibera assembleare di distribuzione della partecipata. Gli effetti di tale contabilizzazione retrospettiva sono riportati nell' Appendice.

Inoltre si rileva che con riferimento ai dati comparativi, i saldi di bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti al fine di adeguarli ai nuovi schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dagli art. 2424 e dall'art. 2425 del Codice Civile. Al riguardo con riferimento agli effetti sulla transizione alle nuove disposizioni del Codice Civile e dei nuovi principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2016, si rimanda a quanto riportato nell'Appendice.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo generalmente non superiore a 5 anni, ad eccezione di quelle che per la loro natura sono correlate alla concessione oppure alla durata dell'operazione di riferimento. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili.

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili costituite da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi fondi ammortamento.

I beni non devolvibili, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti e, come nei precedenti esercizi, sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati - 4%
- Costruzioni leggere - 10%
- Attrezzatura - 12%
- Attrezzatura varia e minuta - 25%
- Autoveicoli - 25%
- Autoveicoli da trasporto - 20%
- Mobili e macchine per uffici - 12%
- Strumenti tecnici - 12%
- Macchine per uffici elettr./elettroniche - 20%

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte nella misura del 50%, nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, che si riferiscono alle immobilizzazioni tecniche, sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Nella voce B II dell'Attivo di Stato Patrimoniale sono state inserite le sottovoci 6 e 7 per evidenziare le immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

Il valore delle immobilizzazioni devolvibili comprende la capitalizzazione sia degli oneri finanziari, sia dei costi della manodopera, dei servizi ed accessori specificatamente attribuibili ad incremento delle opere in esercizio ed in costruzione.

Il valore, così determinato è rettificato:

- dall'importo relativo ai contributi in conto capitale sulle opere, concessi dallo Stato ai sensi della Legge 729/61 e previsti dalla Convenzione di concessione;
- dal fondo ammortamento finanziario, che è stato alimentato da accantonamenti a carico del conto economico effettuati, coerentemente alle previsioni del vigente Piano Finanziario, in quote variabili;
- dagli accantonamenti operati fino al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283 del 1998.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista

capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L'ammortamento finanziario delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato allo schema di Convenzione Unica del 3 marzo 2010, approvata per effetto delle previsioni di cui alla legge 191/2009 ed efficace con decorrenza dal 12 novembre 2010, a seguito della sottoscrizione, in pari data, dell'atto di recepimento delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE del 13 maggio 2010.

Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente devolvibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 Codice Civile; in particolare ancorché tale piano risulti – come dettagliatamente riferito nella relazione sulla gestione – in fase di aggiornamento dal 31 dicembre 2013, la quota di ammortamento ivi prevista per l'esercizio in corso risulta coerente con il programma di investimenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, eventualmente svalutate per tener conto di perdite durevoli di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro

strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le rimanenze di materie prime e di consumo sono valutate al costo medio ponderato.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione (ANAS) sono valutate in base ai corrispettivi conseguibili.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro valore nominale, eventualmente rettificato per approssimare il valore di presunto realizzo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I "Titoli e le partecipazioni", che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di

valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".
Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Gli "Altri fondi" accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di Fine Rapporto

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti a tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1° gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Ricavi di vendita

I corrispettivi da pedaggio sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera

assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La Società partecipante verifica che a, seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle Imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'articolo 19, comma 5 della Legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della Legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 15 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile paragrafo (II) "(…) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione

generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tale voce, pari a 588 migliaia di euro (687 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 103 migliaia di euro.

La voce "*Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno*" pari a 2 migliaia di euro (importo nullo al 31 dicembre 2015) è essenzialmente riferibile all'acquisto di software applicativo e di base.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" pari a 54 migliaia di euro (78 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è costituita da acquisti di licenze per programmi software.

Nella voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" sono stati capitalizzati i costi connessi alla sottoscrizione del finanziamento infragruppo con la controllante SIAS S.p.A. stipulato l'11 febbraio 2015, per 761 migliaia di euro; tali costi vengono ammortizzati lungo la durata dello stesso finanziamento, la Società ha infatti optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai finanziamenti sottoscritti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Il valore netto residuo al 31 dicembre 2016 è pari a 533 migliaia di euro (609 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La quota di ammortamento dell'esercizio 2016 è pari a 76

migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 253.319 migliaia di euro (261.403 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 512 migliaia di euro (456 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e di ammortamenti finanziari per complessive 38.851 migliaia di euro (34.630 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

Terreni e Fabbricati

Tale voce ammonta a 4.927 migliaia di euro (2.582 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), comprende terreni per 191 migliaia di euro e fabbricati per 4.736 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2016 è stato completato l'ampliamento della sede sociale che determina un incremento della voce fabbricati per 2.645 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce ammonta a 320 migliaia di euro (238 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Altri beni

Tale voce ammonta a 354 migliaia di euro (414 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed è costituita prevalentemente da mobili e arredi, macchine da ufficio, automezzi ed autovetture.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce di importo nullo (2.479 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) era relativa all'ampliamento della Sede Sociale completato nel corso del 2016. Di conseguenza l'importo pari a 2.645 migliaia di euro è stato riclassificato nella voce

Fabbricati.

Immobilizzazioni in corso e acconti relativi ai beni gratuitamente devolvibili

La voce è pari a 100.706 migliaia di euro (100.321 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

A fine anno il valore complessivo della voce "Immobilizzazioni in corso" comprende le seguenti opere:

- prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca) per 76.205 migliaia di euro;
- altre spese per lavori di adeguamento autostradale per 24.501 migliaia di euro.

Le capitalizzazioni effettuate nell'esercizio comprendono, tra l'altro, oneri finanziari per 4.687 migliaia di euro come ampiamente spiegato alla nota "Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni".

Beni gratuitamente devolvibili

Tale voce, pari a 882.920 migliaia di euro (852.425 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) rappresenta il valore dell'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente al termine della concessione scadente il 31 dicembre 2031 e si incrementa per 30.495 migliaia di euro.

L'Allegato 2 e l'Allegato 3 dettagliano analiticamente i movimenti intervenuti e gli importi riclassificati da "Immobilizzazioni in corso" a "Beni gratuitamente devolvibili.

Fondi contributi su beni gratuitamente devolvibili

La voce, relativa ai contributi in conto capitale, è pari a 47.220 migliaia di euro (invariata rispetto all'esercizio precedente) e concorre con l'ammortamento finanziario alla diminuzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Fondo ammortamento finanziario e ai sensi art. 5 D.I. 283/98

Il fondo, pari a 688.689 migliaia di euro (649.838 migliaia euro al 31 dicembre

2015), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato allo schema di Convenzione Unica del 3 marzo 2010. Il valore del Fondo include l'accantonamento effettuato in ossequio al disposto dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283/98, costituito dall'esercizio 2000 all'esercizio 2008, per 2.652 migliaia di euro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

L'Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

	2016	**2015**
Imprese controllate	1.000	1.000
Imprese collegate	0	3.593
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.681	88
Altre imprese	630	697
Totali	**5.311**	**5.377**

Nel corso dell'esercizio 2016 si registrano le seguenti movimentazioni:

- Confederazione Autostrade: la partecipazione è stata svalutata per 12 migliaia di euro, adeguando il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015; in conseguenza il valore iscritto a bilancio è pari a 374 migliaia di euro (386 migliaia di euro al 31 dicembre 2015);

- Sogeap: la partecipazione è stata svalutata per 54 migliaia di euro, adeguando il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015; in conseguenza il valore iscritto a bilancio è pari a 241 migliaia di euro (295 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

In data 20 dicembre 2016, con atto di fusione a rogito Notaio Dr. Vincenzo Esposito di Tortona, la Società Itinera S.p.A. ha incorporato la Società ABC Costruzioni S.p.A. con effetto a decorrere dalla data del 31 dicembre 2016.

A seguito del suddetto atto Autocamionale della Cisa S.p.A., alla data del 31 dicembre 2016, ha riclassificato la partecipazione detenuta nell'impresa collegata ABC Costruzioni S.p.A. (3.593 migliaia di euro pari al 32,37% del capitale sociale) tra le imprese sottoposte al controllo delle controllanti, indicando quale società partecipata Itinera S.p.A. della quale conseguentemente al suddetto atto detiene n. 1.974.622 azioni (3.593 migliaia di euro pari al 2,27% del capitale sociale).

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della Legge 136/1999 si riporta, nell'Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in società controllate e collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'Articolo 2426 n. 4) del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato le partecipazioni detenute in società controllate e collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 sarebbe risultato superiore di 1.485 migliaia di euro per la CISA Engineering S.p.A., senza considerare l'effetto fiscale.

Si precisa che la Società, in applicazione dell'Art. 27 del D.Lgs. 127/91, risulta esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Tale documento è redatto dalla controllante SALT p.a., con sede in Lido di Camaiore (LU), Via Don E. Tazzoli 9; copia dello stesso, della relazione sulla gestione e di quella dell'organo di controllo saranno depositati presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Lucca.

Per un quadro dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio,

relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 5 e nell'Allegato n. 6.

Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e, a fine esercizio, è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto '16	Val. netto '15
Crediti verso:				
Altri	16.331		16.331	15.998
Totali	**16.331**		**16.331**	**15.998**

I crediti verso altri sono relativi a:

	2016	2015
Polizza accantonamento TFR	14	11
Depositi cauzionali	22	13
Finanziamento a società partecipata	409	384
Polizza Italiana Assicurazioni	5.408	5.276
Polizza Credit Agricole Vita	10.478	10.314
Totali	**16.331**	**15.998**

La voce "finanziamento a società partecipata" si riferisce ad un finanziamento infruttifero nei confronti della partecipata Confederazione Autostrade S.p.A., di cui nel corso del 2016 è stata erogata una ulteriore tranche pari a 25 migliaia di euro.

In data 21 marzo 2014 e 2 ottobre 2014, sono state sottoscritte le polizze di capitalizzazione, rivalutabili annualmente e smobilizzabili in qualsiasi momento, con Italiana Assicurazioni S.p.A. – Gruppo Reale Mutua per 5.000 migliaia di euro e Credit Agricole S.p.A. per 10.000 migliaia di euro; al 31 dicembre 2016 il valore comprensivo della rivalutazione è pari a 5.408 migliaia di euro per la polizza Italiana Assicurazioni S.p.A. e 10.478 migliaia di euro per la polizza Credit Agricole S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo

ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i crediti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre 2016 è così composta:

	Valore Lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto '16	Valore Netto '15
Materie prime, suss., consumo	1.969		1.969	1.860
Lavori in corso	5.242		5.242	5.242
Totali	**7.211**		**7.211**	**7.102**

Lavori in corso su ordinazione

La voce lavori in corso su ordinazione, pari a 5.242 migliaia di euro, invariata rispetto all'esercizio precedente, si riferisce ai lavori in corso per conto dell'ANAS relativamente agli ammodernamenti delle SS. n. 308 e n. 523 nel tratto tra Ghiare di Berceto ed il bivio di Bertorella; l'importo rappresenta quanto corrisposto all'Impresa a seguito di Lodo Arbitrale emesso nel 2011. Tale ammontare è ritenuto ripetibile nei confronti dell'ANAS nell'ambito del rapporto di "sola costruzione", e pertanto risulta iscritto in bilancio quale rimanenza per lavori in corso.

A fronte di possibili rischi legati a questa partita, nonché agli oneri legali e accessori futuri ad essa riferibili, risulta iscritto apposito Fondo rischi per 4.604 migliaia di euro come descritto alla nota "Fondi per altri rischi ed oneri".

CREDITI

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2016 risulta così composta:

Scadenza	Valore Lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto '16	Valore Netto '15
Entro l'esercizio	3.131		3.131	3.248
Totali	**3.131**		**3.131**	**3.248**

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto '16	Valore Netto '15
Verso controllate	52		52	67
Verso collegate	0		0	0
Verso controllanti	2.024		2.024	1.171
Verso società sottoposte al controllo delle controllanti	29		29	1
Totali	**2.105**		**2.105**	**1.239**

I crediti sono vantati:

- verso la controllata CISA Engineering S.p.A. per 52 migliaia di euro, per recupero spese e recupero costi del personale distaccato;
- verso la controllante SALT p.a. per 384 migliaia di euro quale recupero costi del personale in distacco
- verso la controllante SIAS S.p.A. per 693 migliaia di euro quale credito per istanza rimborso Ires relativa alla indeducibilità Irap del costo del lavoro e per 947 migliaia di euro come risultanza a credito per l'esercizio 2016 del consolidato fiscale;
- verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 29 migliaia di euro quale credito verso Terminal San Giorgio srl per recupero costi del personale distaccato.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Entro l'esercizio:		
IVA a credito	0	0
IRAP a credito	76	625
Altri crediti tributari	2	8
Totali	**78**	**633**

L'importo relativo alla voce IRAP a credito è relativo, sia per l'esercizio 2016 che 2015, al saldo Irap di competenza risultante a credito per effetto dei maggiori acconti versati con il metodo storico.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Attività per imposte anticipate	**11.028**	**10.805**

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 3.043 migliaia di euro ha scadenza nei prossimi dodici mesi; maggiori dettagli sono riportati nell'Allegato n. 16.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Entro l'esercizio	**2016**	**2015**
Vs.dipendenti	9	7
Vs.fornitori	256	454
Altri crediti	108	118
Totali	**373**	**579**

La voce *"Altri crediti"* comprende la maturazione dei crediti derivanti dal Protocollo di Intesa "Agevolazioni Pedaggi" sottoscritto con il MIT nel mese di febbraio 2014 finalizzato all'applicazione di sconti su tutta la rete autostradale per gli utenti pendolari. Il recupero dei minori ricavi derivanti dalla riduzione della tariffa per

effetto della suddetta scontistica, avverrà attraverso una diversa modulazione tariffaria. L'ammontare complessivo del valore di tale scontistica è pari a 52 migliaia di euro al 31 dicembre 2016.

Crediti verso società interconnesse

Tale voce, pari a 20.092 migliaia di euro (19.780 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza incassati da altre concessionarie per conto della Società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITA` LIQUIDE

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento risulta così composto:

	2016	2015
Depositi bancari	130.671	137.195
Assegni	0	20
Denaro e valori in cassa	565	451
Totali	**131.236**	**137.666**

Per una analisi dettagliata delle variazioni nella liquidità si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento è così composto:

	2016	2015
a) Ratei Attivi	0	48
b) Risconti attivi	44	32
Totale ratei e risconti	**44**	**80**

La voce risconti attivi si riferisce a costi sostenuti a fronte di abbonamenti, assicurazioni, utenze e canoni di manutenzione.

La voce ratei attivi era riferita a interessi attivi su titoli.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato n. 9) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n. 10) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 97.066.666 azioni ordinarie da nominali euro 0,50 cadauna, per complessivi 48.533 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 15.081 migliaia di euro costituito da riserve di rivalutazione monetaria come riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
- Riserva di Rivalutazione ex lege 72/1983	
• Assemblea Straordinaria 06/06/1987	11.362
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	1.558
- Riserva di Rivalutazione ex lege 413/1991	
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	172
- Riserva ex lege 413/1991 art. 33, 8° comma	
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	1.772
- Altre riserve disponibili	
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	217
TOTALE	**15.081**

Le riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale riserva, pari a 8.667 migliaia di euro, è conseguente all'aumento di capitale sociale deliberato nel 2012, essendo previsto un sovrapprezzo unitario pari ad 0,625 euro per n° 13.866.666 di nuove azioni emesse ed interamente sottoscritte.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale riserva, pari a 5 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2015), è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla Legge 30 dicembre 1991, n. 413.

RISERVA LEGALE

La Riserva Legale ammonta a 9.707 migliaia di euro (9.554 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); si incrementa di 152 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2015.

ALTRE RISERVE

La voce è costituita dall'avanzo utili di esercizi precedenti e risulta pari a 62.162 migliaia di euro (56.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si incrementa per 5.177 migliaia di euro per destinazione di parte del risultato 2015.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva, pari a 1.800 migliaia di euro ed indisponibile, è stata costituita con delibera assembleare del 20 ottobre 2008 a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativi al periodo 2000 – 2007. L'utilizzo di tale riserva potrà avvenire su specifica indicazione del

Concedente.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce, di importo negativo, ammonta a 227 migliaia di euro (negativa per 518 migliaia di euro al 31 dicembre2015) ed accoglie le variazioni di Fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 71 migliaia di euro (197 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Si precisa che tale riserva, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile, non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 11.369 migliaia di euro (utile di 12.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2016	2015
a) Strumenti finanziari derivati passivi	298	715
Totale a)	298	715
b) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	21.803	21.803
2) Altri	4.754	4.754
Totale b) (1+2)	26.557	26.557
Totali fondi rischi ed oneri (a+b)	**26.855**	**27.272**

♦ ***Strumenti finanziari derivati passivi***

Tale voce ammonta a 298 migliaia di euro (715 migliaia di euro al 31.12.2015)

ed accoglie gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, è stato stipulato un contratto di "interest rate swap" correlato al finanziamento acceso con Banca Intesa San Paolo S.p.A. (ex Banca BIIS S.p.A.) limitatamente ad una quota del 48,25% del finanziamento, fissando un tasso di interesse pari a 3,871% (derivante dalla media ponderata delle 4 tranches di copertura) a valere dal 30 giugno 2009. Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono illustrati nei "Commenti alle principali voci del Conto Economico" (Proventi/Oneri finanziari).

♦ ***Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili***

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo di ripristino, per l'esercizio 2016, ammonta a 18.446 migliaia di euro (18.863 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi dell'anno, risulta pari a 18.446 migliaia di euro (18.488 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Il Fondo, in considerazione della sopramenzionata movimentazione, al 31 dicembre 2016 ammonta a 21.803 migliaia di euro (invariato rispetto allo scorso esercizio) e risulta conforme a quanto iscritto nel Piano Finanziario vigente.

♦ ***Fondi per altri rischi ed oneri***

La voce presenta un saldo di 4.754 migliaia di euro (4.754 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e comprende:

- un fondo rischi tassato e stanziato in precedenti esercizi per l'importo di 4.604 migliaia di euro destinato alla copertura delle spese legali, arbitrali e per altri oneri che dovessero restare a carico della Società in ordine ai lavori, di cui alla Legge 205/89, per conto ANAS S.p.A. nel tratto Ghiare di Berceto – bivio di Bertorella;
- lo stanziamento prudenzialmente effettuato a fine esercizio 2015, pari a 150 migliaia di euro, è relativo al contenzioso aperto a seguito della causa promossa

nei confronti della Società per il risarcimento danni prodotti dall'allagamento di un opificio nel novembre 2000 dovuto all'avvenuta costruzione della superstrada.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Alla data del 31 dicembre 2015 tale voce ammonta a 2.732 migliaia di euro (2.794 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2015	**2.794**
Rivalutazione	49
Anticipazioni/liquidazioni effettuate nell'esercizio	-111
Saldo al 31 dicembre 2016	**2.732**

DEBITI

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2016	**2015**
Finanziam. a M/L termine (quota breve)	10.000	10.000
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L)	5.000	15.000
Totali	**15.000**	**25.000**

La voce, pari a 15.000 migliaia di euro, è relativa alla quota residua del finanziamento Banca Intesa San Paolo S.p.A. (ex Banca BIIS S.p.A.) acceso il 13

ottobre 2003. Nel corso del 2016 sono state rimborsate per 10.000 migliaia di euro pari a 2 rate dei complessivi 110 milioni di euro originari.

Nell'Allegato n. 11 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2016.

Si segnala che il contratto di finanziamento prevede il rispetto di un Covenant, che prescrive una soglia minima quale rapporto tra cash flow ed indebitamento finanziario netto, che al 31 dicembre 2016 risulta rispettato.

Acconti: anticipazioni da committenti

Tale voce pari a 1 migliaio di euro risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 4.979 migliaia di euro (3.839 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2016	**2015**
Debiti verso controllate	1.814	1.393
Debiti verso collegate	0	0
Debiti verso controllanti	155.758	156.031
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.992	13.279
Totali	**167.564**	**170.703**

I debiti verso controllate sono relativi a prestazioni di servizi effettuate da CISA Engineering S.p.A.

I debiti verso controllanti si riferiscono a:

debiti commerciali:

- verso SALT p.a. per 452 migliaia di euro per personale in distacco e per 40 migliaia di euro per service informatico;
- verso SIAS S.p.A. per 271 migliaia di euro per attività di management fees ed altre consulenze;

debiti finanziari:

- verso SIAS S.p.A. per 154.995 migliaia di euro; tale ammontare si riferisce al finanziamento infragruppo stipulato in data 11 febbraio 2015 ed è comprensivo degli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2016

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a:

- Itinera S.p.A. per manutenzioni e nuove opere per 7.590 migliaia di euro e 32 migliaia di euro per distacco di personale;
- Sea Segnaletica S.p.A. per 427 migliaia di euro relativi a lavori di manutenzione segnaletica e sicurvia;
- Sina S.p.A. per 388 migliaia di euro per prestazioni tecnico professionali;
- Sineco S.p.A. per 531 migliaia di euro per prove di laboratorio;
- Euroimpianti S.p.A per 386 migliaia di euro relativi a lavori di manutenzione impianti;
- Sinelec S.p.A. per 445 migliaia di euro per manutenzione e service informatici.;
- ACI S.c.p.A per 100 migliaia di euro per personale in distacco;
- Gavio S.p.A. per acquisto sale per 73 migliaia di euro;
- Taranto Logistica S.p.A. per distacco di personale per 16 migliaia di euro
- Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. per 4 migliaia di euro per prestazioni di servizi.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 701 migliaia di euro (928 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

I debiti tributari sono costituiti per 461 migliaia di euro principalmente da IRPEF relativa a dipendenti e professionisti e per 240 migliaia di euro da IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 1.172 migliaia di euro (1.111 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2016 nei confronti di questi istituti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2016	2015
Debiti verso ANAS S.p.A. (ex F.do Centrale di Garanzia)	88.769	89.269
Altri debiti	4.648	4.304
Totali	**93.417**	**93.273**

- Debiti verso ANAS S.p.A. (ex Fondo Centrale di Garanzia)

  Tale debito si riferisce sia al residuo valore degli interventi a suo tempo effettuati dall'ANAS S.p.A. per il pagamento dei debiti verso fornitori (costruttori dell'epoca), sia all'intervento da parte del Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento di rate di mutuo.

  La variazione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 500 migliaia di euro, è relativa al rimborso effettuato nel mese di dicembre, come previsto dal Piano Finanziario allegato alla vigente Convenzione stipulata con l'Ente Concedente.
- Altri debiti

Il dettaglio risulta il seguente:

	2016	2015
Canone di concessione	2.418	2.375
Debiti verso dipendenti	1.490	1.288
Debiti vs. Soci c/utili da distribuire	53	15
Altri debiti	687	626
Totali	**4.648**	**4.304**

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce ammonta a 1.653 migliaia di euro (1.448 migliaia di euro al 31

dicembre 2015) e rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura del periodo.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni

	Totale	**Da 1 a 5**	**Oltre 5**
Debiti verso banche	5.000	5.000	0
Altri debiti			
- vs. ANAS S.p.A. - ex F.do Centrale di Garanzia	88.269	2.000	86.269
Totale	**93.269**	**7.000**	**86.269**

Ai sensi dell'Articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCONTI

I ratei passivi di ammontare inferiore al migliaio di euro sono relativi a interessi di competenza dell'esercizio non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2016 (valore nullo al 31 dicembre 2015).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 106.568 migliaia di euro (105.077 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	95.710	94.232	1.478
Canone /Sovracanone da devolvere all'ANAS S.p.A.	6.393	6.300	93
Altri ricavi accessori	4.465	4.545	-80
Totale ricavi del settore autostradale	**106.568**	**105.077**	**1.491**

L'incremento dei *"ricavi netti da pedaggio"*, pari a 1.478 migliaia di euro, è interamente ascrivibile, data l'invarianza delle tariffe autostradali per il 2016, all'aumento dei volumi di traffico che complessivamente sono aumentati del 1,7% rispetto all'esercizio precedente, in particolare i km percorsi dai veicoli leggeri aumentano del 2,1% mentre i veicoli pesanti dello 0,5%.

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (pari a 93 migliaia di euro) è ascrivibile all'incremento dei ricavi da pedaggio. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "Altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi, royalties dalle aree di servizio ed evidenziano un decremento di circa 80 migliaia di euro.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, al 31 dicembre 2016, ammonta a 5.847 migliaia di euro (5.563 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Nel dettaglio si riferisce per 1.159 migliaia di euro (1.367 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) alla patrimonializzazione delle spese del personale dedicato ai lavori

di ammodernamento della tratta autostradale Parma – La Spezia e del prolungamento per Mantova (Fontevivo – Nogarole Rocca) e per 4.687 migliaia di euro agli "*oneri finanziari capitalizzati*" (4.143 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) relativi agli interessi sul finanziamento infragruppo con la controllante SIAS S.p.A. stipulato l'11 febbraio 2015 e finalizzato a reperire le risorse necessarie a far fronte agli impegni finanziari inerenti la nuova tratta Parma-Nogarole Rocca. In conformità a quanto prescritto dall' OIC n° 16, la capitalizzazione degli oneri finanziari è stata effettuata al netto dei proventi finanziari derivanti dall'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito. Pertanto l'importo di 4.687 migliaia di euro è costituito dal risultato netto del valore di 5.627 migliaia di euro quali oneri finanziari, dedotto l'importo di 940 migliaia di euro relativo ai proventi finanziari, maturati al 31 dicembre 2016.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2016	**2015**
Risarcimenti danni	567	680
Recupero spese diverse	242	240
Introiti diversi per trasporti eccezionali	220	216
Proventi diversi	32	24
Fitti attivi	4	4
Utilizzo Fondo Rischi	0	370
Sopravvenienze attive ordinarie	9	70
Plusvalenze	3	12
Altri	1.389	699
Totale	2.466	2.315
Contributi in c/esercizio	30	37
Totale	**2.496**	**2.352**

La voce Altri, pari a 1.389 migliaia di euro (699 migliaia al 31 dicembre 2015) ricomprende la penale addebitata all'impresa Pizzarotti S.p.A., e dalla stessa corrisposta nello stesso esercizio, pari a 425 migliaia di euro per ritardo nella consegna della progettazione esecutiva del Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2016	2015
Materie sussidiarie e di consumo	1.188	1.239
Totale	**1.188**	**1.239**

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2016	2015
Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili	19.259	19.134
Altri costi		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	361	361
Elaborazioni meccanografiche	783	783
Utenze	1.611	1.666
Assicurazioni	412	374
Consulenze e spese legali	1.267	1.381
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	585	591
Costi per il personale	1.420	1.308
Rimborso oneri esazione	1.381	1.359
Altri	826	732
Totale	**27.905**	**27.689**

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessive 577 migliaia di euro (592 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è così composta:

	2016	2015
Canoni di locazione	68	122
Canoni per attraversamenti	37	36
Noleggi	472	434
Totali	**577**	**592**

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2016	2015
Salari e stipendi	10.794	10.702
Oneri sociali	3.324	3.549
Trattamento di Fine Rapporto	762	682
Trattamento di quiescenza e simili	145	136
Altri costi	189	216
Totali	**15.214**	**15.285**

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile, per 49 migliaia di euro, alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2006 e, per 713 migliaia di euro, al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS, a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementari, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.16	31.12.15	Media '16
Dirigenti	7	7	7,0
Quadri	6	6	6,0
Impiegati	127	131	130,7
Operai	46	45	46,2
Totali	**186**	**189**	**189,9**

Le cifre riportate nella tabella comprendono i lavoratori alle dirette dipendenze della Società.

Le cifre riportate nella tabella comprendono lavoratori a tempo indeterminato e determinato assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione.

I lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato, già inclusi nella tabella sopra esposta, sono stati, nel corso dell'anno, mediamente pari a 2,41.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico. Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 39.465 migliaia di euro (35.186 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti Allegati n. 1 e n. 2 relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

a) Immobilizzazioni immateriali	**2016**	**2015**
Diritti di brevetto industriale ed opere di ingegno	2	0
Concessioni, licenze, marchi	24	34
Altre	76	76
Totale a)	**102**	**110**

b) Immobilizzazioni materiali	**2016**	**2015**
Terreni e fabbricati	300	246
Attrezzature industriali e commerciali	98	93
Altri beni	114	107
Totale b)	**512**	**446**
c) Ammortamento finanziario	**38.851**	**34.630**
Totali (a + b + c)	**39.465**	**35.186**

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione dei beni devolvibili, è stato determinato in base al criterio delle "quote differenziate" in accordo con quanto previsto dal Piano Finanziario allegato alla vigente Convenzione.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 109 migliaia di euro (positivo per 172 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento di importo nullo al 31 dicembre 2016, pari a 150 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 era relativo ad accertamento effettuato prudenzialmente per causa legale.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	18.446	18.863
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
- manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	(17.875)	(17.739)
- acquisti di materiali per manutenzioni	(238)	(297)
- prelievi di magazzino di materiali di manutenzione	(323)	(452)
- altri costi per servizi di manutenzione	(10)	0
Totale utilizzo fondo	**(18.446)**	**(18.488)**
Totali (a+b)	**0**	**375**

L'accantonamento e l'utilizzo al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è stato effettuato con le modalità e per le finalità descritte nell'ambito dei "criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento". Il valore dell'utilizzo fondo corrisponde al totale degli interventi manutentivi effettuati nell'anno, secondo gli impegni convenzionali.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2016	2015
a) Canoni		
- Canone di concessione ex art. 1 c. 1020, L. 296/06	2.296	2.262
- Canone ex art. 19, co. 9 bis del D. Legge n. 78/09	6.393	6.300
- Canoni da sub-concessioni	770	784
Totale (a)	**9.459**	**9.346**
b) Altri oneri		
- Canone D.I.623/2010	31	31
- Imposte e tasse	314	289
- Minusvalenze alienazione cespiti	2	13
- Contributi associativi	153	149
- Contributo funzionamento A.R.T.	39	38
- Altri	231	204
Totale (b)	**770**	**724**
Totali (a + b)	**10.229**	**10.070**

- La voce "canone di concessione ex art. 1, c. 1020, L. 296/06" è calcolata in misura

pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

- L'incremento intervenuto nel "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" pari a 93 migliaia di euro riflette - essenzialmente - l'andamento del traffico.

  Tale voce trova integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale".
- Il "canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi rivenienti dalle royalties relative alle aree di servizio e dagli altri ricavi del settore autostradale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2016	2015
Proventi da imprese controllate	80	125
Proventi da imprese collegate	690	0
Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129	1.619
Totali	**899**	**1.744**

Proventi da imprese controllate

I proventi da imprese controllate sono relativi ai dividendi incassati nell'esercizio 2016 dalla controllata CISA Engineering S.p.A.

Proventi da imprese collegate

I proventi da imprese collegate sono relativi ai dividendi incassati nell'esercizio 2016 dalla ABC Costruzioni S.p.A. per 690 migliaia di euro (1.552 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi ai dividendi incassati da Sinelec S.p.A. per 129 migliaia di euro (67 migliaia di euro al

31 dicembre 2015).

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2016	2015
a) Proventi da crediti immobilizzati		
-Terzi	321	437
Totale a)	321	437
d) Altri proventi		
d.4) Verso imprese bancarie		
- Interessi attivi bancari	618	1.044
d.5) Verso altri		
- Altri	22	1
Totale d.5)	22	1
Totali d)	**640**	**1.045**
Totali (a + d)	**961**	**1.482**

La voce "Proventi da crediti immobilizzati" pari a 321 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (437 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è relativa ai proventi rivenienti dei contratti di capitalizzazione stipulati con diversi istituti finanziari.

La voce "Altri proventi" pari a 640 migliaia di euro (1.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è relativa per 618 migliaia di euro ad interessi da istituti di credito e per 22 migliaia di euro ad interessi maturati sul rimborso Ires conseguente all'istanza ex D.L. 185/2008.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Verso imprese controllanti (1)		
- Interessi ed altri oneri	5.627	5.627
Verso banche (2)		
- Interessi su c/c e spese	0	0
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	125	252
- Oneri su contratti di Interest Rate Swap	438	597
Totale verso banche (2)	563	849
Totali (1 + 2)	**6.190**	**6.476**

La voce "Interessi e altri oneri" verso imprese controllanti pari a 5.627 migliaia di euro, si riferisce agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2016 del finanziamento infragruppo con la controllante SIAS S.p.A. stipulato l'11 febbraio 2015 e finalizzato a reperire le risorse necessarie a far fronte agli impegni finanziari inerenti la nuova tratta Parma-Nogarole Rocca.

Gli "interessi passivi su finanziamenti" si riferiscono alla quota maturata nell'esercizio sul finanziamento Banca Intesa San Paolo Spa (ex Banca BIIS Spa); la diminuzione riflette l'andamento dei tassi di interesse.

La voce "Oneri su contratti di Interest Rate Swap" è ascrivibile al differenziale di tasso di interesse riconosciuto dalla Società alla controparte con la quale ha sottoscritto contratti di Interest Rate Swap.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

La voce svalutazione di partecipazioni, che ammonta a 66 migliaia di euro (42 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è relativa alla svalutazione della partecipazione Confederazione Autostrade S.p.A per 11 migliaia di euro, e di SO.GE.A.P. S.p.A. per 55 migliaia di euro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 4.677 migliaia di euro (6.038 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti 5.192 migliaia di euro (6.424 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), di cui 4.335 migliaia di euro per IRES e 857 migliaia di euro per IRAP;
- Imposte differite attive: 348 migliaia di euro (differite attive per 365 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) calcolate su componenti negative di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto

economico civilistico relative principalmente ad accantonamenti al fondo rischi e al fondo spese di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili.

- Imposte esercizi precedenti pari a 154 migliaia di euro relative all'ires degli anni 2004-2007 ottenuta a rimborso mediante l'istanza di rimborso IRES ex. D.L. 185/2008.
- Proventi connessi all'adesione al Consolidato Fiscale per 13 migliaia di euro (21 migliaia di euro al 31.12.2015).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati, sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 16), sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 17).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del codice civile, (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e (vii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato. Per quanto concerne le informazioni sui "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e sulla "destinazione del risultato" si rimanda a quanto riportato – in proposito – nella "Relazione sulla gestione".

Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Ns. cauzioni fidejussorie: 43.415 migliaia di euro (27.106 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), rappresentano le garanzie verso Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti per 24.473 migliaia di euro relativa alla buona esecuzione della gestione operativa, verso ANAS S.p.A. per 1.124 migliaia di euro relativa alla buona esecuzione della progettazione definitiva, verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per 15.280 migliaia di euro relativa alla progettazione definitiva ed esecuzione dei lavori del Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero e verso altri per la parte residua.

Si segnala che nell'esercizio la polizza a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la buona esecuzione della gestione operativa è stata ridotta per 1.471 migliaia di euro come previsto nelle condizioni originarie.

Fidejussioni da Imprese: 72.742 migliaia di euro (36.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) trattasi di fidejussioni di assicurazioni e istituti di credito a garanzia dei lavori in appalto.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2016	**2015**
Compensi ad Amministratori	404	426
Compensi ai Sindaci	107	99
Totale	**511**	**525**

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla "Deloitte & Touche S.p.A." ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	**2016**	**2015**
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	14	14
Revisione contabile bilancio consolidato		
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	1	1
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	3
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	1	1
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	9	
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	28	25
Servizi di consulenza fiscale		
Altri (dettagliare)		
Totale	**56**	**44**

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Strumenti derivati

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano in essere operazioni di "copertura" (base IRS). Tali contratti, sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2016 ed i relativi "fair value" (importi in migliaia di euro).

Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata del contratto		31/12/2016	31/12/2016	Passività finanziaria coperta			
				dal	al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza	Periodicità dei regolamenti
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	2.368	(114)	Finanziamento tasso fisso 4,55%	5.000	29/06/2018	semestrale
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	1.184	(54)	Finanziamento tasso fisso 4,35%	2.500	29/06/2018	semestrale
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	1.184	(48)	Finanziamento tasso fisso 3,8%	2.500	29/06/2018	semestrale
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	30/06/2009	29/06/2018	2.500	(82)	Finanziamento tasso fisso 3,035%	5.000	29/06/2018	semestrale
						7.237	(298)				

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che le stesse sono state realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 14 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.p.A. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto punto 22 – sexies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società SALT p.a. con sede in Lido di Camaiore, Via Don E. Tazzoli n. 9. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Lucca.

* * *

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SIAS S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 18 alla presente Nota Integrativa, il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata controllante (al 31 dicembre 2015); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

I dati essenziali della controllante SIAS S.p.A. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SIAS S.p.A. al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Non si rilevano fatti significativi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2016.

Destinazione del risultato

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 11.369.241,26 euro.

Vi proponiamo di ripartire l'utile come segue:

- Utile netto dell'esercizio 2016 euro 11.369.241,26;
- a ciascuna delle n. 97.066.666 azioni costituenti il capitale sociale, un dividendo unitario di euro 0,054 per azione per complessivi euro 5.241.599,96; tenuto conto dell'acconto di 0,054 euro per azione per l'importo complessivo di euro 5.241.599,96 già corrisposti in seguito alla delibera consiliare del 24 ottobre 2016, il dividendo risulta già interamente corrisposto;
- residuano euro 6.127.641,30 che Vi proponiamo di destinare alla voce Riserve Disponibili.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali".
3. Tabella riepilogativa Ente Concedente degli investimenti in beni reversibili.
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie".
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle "Partecipazioni".
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016.
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015.
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2015.
10. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari.
11. Prospetto di dettaglio dei "Finanziamenti".
12. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
13. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante "pianura" e "montagna."
14. Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli.
15. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.
16. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015.
17. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015.
18. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2015) della controllante SIAS S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

APPENDICE: Effetti transizione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015.

Ponte Taro, lì 20 febbraio 2017

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Giulio Burchi)

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni C.storico	Riclassificazioni (F.ammort.)	(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/ Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento																	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità																	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno						4					(2)		4		(2)		2
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.227		(1.149)		78	0					(25)		1.227		(1.174)		53
Avviamento																	
Immobilizzazioni in corso ed acconti																	
Altre immobilizzazioni immateriali	761		(152)		609	0					(76)		761		(228)		533
Totale	**1.988**	**0**	**(1.301)**	**0**	**687**	**4**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(103)**	**0**	**1.992**	**0**	**(1.404)**	**0**	**588**

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni C.storico	Riclassificazioni (F.ammort.)	(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/ Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati	6.537		(3.955)		2.582	166	2.479				(300)		9.182		(4.255)		4.927
2) Impianti e Macchinari																	
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.423		(2.186)		237	180			(9)	9	(97)		2.594		(2.274)		320
4) Altri beni materiali	2.932		(2.518)		414	64			(75)	64	(113)		2.921		(2.567)		354
Beni Leasing																	
Totale	11.892	0	(8.659)	0	3.233	410	2.479	0	(84)	73	(510)	0	14.697	0	(9.096)	0	5.601
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.479				2.479		(2.479)						0				0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Autostrada in progetto	93.075				93.075	21.374	(25.676)						88.773				88.773
Oneri finanziari	7.246				7.246	4.687							11.933				11.933
F.do contributi in c/capitale																	
F.do accantonamento tariffa																	
Anticipi																	
Totale	102.800	0	0	0	102.800	26.061	(28.155)	0	0	0	0	0	100.706	0	0	0	100.706
7) Beni gratuitamente devolvibili																	
Corpo autostradale	594.012	20.388			614.400	4.818	25.676						624.506	20.388			644.894
Oneri finanziari	238.026				238.026								238.026				238.026
F.do contributi in c/capitale	(47.220)				(47.220)								(47.220)				(47.220)
F.do amm.to finanziario		(3.173)	(646.664)		(649.837)						(38.851)			(3.173)	(685.515)		(688.688)
Totale	784.818	17.215	(646.664)	0	155.369	4.818	25.676	0	0	0	(38.851)	0	815.312	17.215	(685.515)	0	147.012
Totale	**899.510**	**17.215**	**(655.323)**	**0**	**261.402**	**31.289**	**0**	**0**	**(84)**	**73**	**(39.361)**	**0**	**930.715**	**17.215**	**(694.611)**	**0**	**253.319**

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.
Prospetto di dettaglio degli investimenti al 31 DICEMBRE 2016

(in migliaia di euro)

	Descrizione investimenti	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
		Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale
	Opere da art.2 Convenzione 3 marzo 2010									
c	Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Selva al viadotto Grontone dal km. 34+034 al km. 37+615	19.828	1.525	21.353	0	0	0	19.828	1.525	21.353
d	Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Citerna alla località Selva dal km. 30+642 al km.34+034	0	2.094	2.094	0	0	0	0	2.094	2.094
e	Caserme Polizia Stradale di Parma Ovest e Pontremoli	1.823	430	2.253	0	0	0	1.823	430	2.253
g	Sistemi informativi di viabilità e traffico	7.034	2.802	9.836	0	7	7	7.034	2.809	9.843
i	Adeguamento del tracciato autostradale dallo svincolo di Berceto al viadotto Rivi Freddi	0	952	952	0	0	0	0	952	952
l	Posizionamento Cippi di confine	0	322	322	0	0	0	0	322	322
q	Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Partigiano al viadotto Campedello dal km. 44+118 al km. 47+324	0	76	76	0	0	0	0	76	76
r	Adeguamento del tracciato autostradale dal viadotto Barcalesa alla galleria di valico dal km. 54+697 al km.54+951	9.095	1.264	10.359	0	0	0	9.095	1.264	10.359
a	Adeguamento del tracciato autostradale in corrispondenza del viadotto Vigne dal km. 47+842 al km. 48+726	91.621	9.173	100.794	0	0	0	91.621	9.173	100.794
b	Potenziamento caselli di Parma Ovest, Fornovo,Borgotaro, Berceto, Pontremoli e Aulla	8.635	3.094	11.729	0	20	20	8.635	3.114	11.749
f	Adeguamento delle barriere di sicurezza	27.925	2.503	30.428	0	477	477	27.925	2.980	30.905
h	Barriere antirumore	10.322	4.336	14.658	0	84	84	10.322	4.420	14.742
j	Potenziamento e riqualificazione ambientale parcheggi. Opere di mitigazione ambientale lungo il tracciato esistente	2.784	1.574	4.358	169	8	177	2.953	1.582	4.535
k	Adeguamento viabilità di adduzione al casello di Aulla km. 91+392		243	243	0	0	0	0	243	243
m	Lavori di consolidamento, con adeguamento alle normative vigenti, di strutture, ponti, viadotti, gallerie; adeguamento degli impianti di illuminazione, ventilazione ed antincendio nelle gallerie	204.469	38.718	243.187	3.187	1.733	4.920	207.656	40.451	248.107
n	Viabilità di adduzione al casello autostradale di Parma Ovest	0	848	848	0	5	5	0	853	853
o	Adeguamento del tracciato autostradale dal viadotto Erbettola alla galleria Casacca dal km. 39+933 al km. 41+818	0	68	68	0	0	0	0	68	68
p	Adeguamento del tracciato autostradale dalla località Faino alla località Camporoberto dal km. 44+118 al km. 44+745	0	84	84	0	0	0	0	84	84
s	Completamento dell'Autostrada tra Parma (A1) e Nogarole Rocca (A22)	0	55.703	55.703	2.615	17.887	20.502	2.615	73.590	76.205
	Oneri finanziari capitalizzati	0	7.245	7.245	0	4.687	4.687	0	11.932	11.932
	Autostrada in esercizio									
	Immobilizzazioni gratuitam.devolvibili	194.905	3.226	198.131	0	1	1	194.905	3.227	198.132
	Oneri finanziari capitalizzati	238.026	0	238.026	0	0	0	238.026	0	238.026
	Totale	**816.467**	**136.280**	**952.747**	**5.971**	**24.909**	**30.880**	**822.438**	**161.189**	**983.627**

Allegato 4

Societa' AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Rivalutazioni monetarie relative alle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)

	Legge 72/83			Legge 413/91			
Legge di rivalutazione	31/12/2015	Utilizzo	31/12/2016 (1)	31/12/2015	Utilizzo	31/12/2016 (2)	**Totale (1 + 2)**
Beni gratuitamente devolvibili - autostrada							
- lavori a base d'asta	18.746		18.746	84		84	**18.830**
- opere complementari	993		993	0		0	**993**
- terreni e pertinenze	438		438	127		127	**565**
Totali	**20.177**	**0**	**20.177**	**211**	**0**	**211**	**20.388**

Autocamionale della Cisa SpA

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie *(importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni														
Imprese controllate	1.000			1.000							1.000	0	0	1.000
Imprese collegate	3.593			3.593		-3.593					0	0	0	0
Imprese controllanti				0							0	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	88			88		3.593					3.681	0	0	3.681
Altre imprese	2.079		(1.383)	696						(66)	2.079	0	-1.449	630
Totale	**6.760**	**0**	**(1.383)**	**5.377**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(66)**	**6.760**	**0**	**(1.449)**	**5.311**

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Valore Lordo	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi		(Svalutazioni)	Valore lordo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Crediti														
Verso controllate				0							0	0	0	0
Verso collegate				0							0	0	0	0
Verso controllanti				0							0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0							0	0	0	0
Verso altri	15.999			15.999	341			(9)			16.331	0	0	16.331
Totale	**15.999**	**0**	**0**	**15.999**	**341**	**0**	**0**	(9)		**0**	**16.331**	**0**	**0**	**16.331**
Altri Titoli				**0**							**0**		**0**	**0**
Strumenti finanziari derivati attivi				**0**							**0**		**0**	**0**
Totale	**22.759**	**0**	**(1.383)**	**21.376**	**341**	**0**	**0**	(9)		**(66)**	**23.091**	**0**	**(1.449)**	**21.642**
Imm. Finanziarie														**0**

Allegato 6

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	Riclassific. svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE														
CISA ENGINEERING S.p.A.	**1.000**			**1.000**							**1.000**			**1.000**
Totale	**1.000**	**0**	**0**	**1.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.000**	**0**	**0**	**1.000**
COLLEGATE														
ABC COSTRUZIONI S.p.A.	**3.593**			**3.593**		**(3.593)**					**0**			**0**
Totale	**3.593**	**0**	**0**	**3.593**	**0**	**(3.593)**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI														
ITINERA S.p.A.				**0**		**3.593**					**3.593**			**3.593**
SINELEC S.p.A.	**84**			**84**							**84**			**84**
SISTEMI E SERVIZI S.c. a r.l.	**3**			**3**							**3**			**3**
Totale	**87**	**0**	**0**	**87**	**0**	**3.593**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.680**	**0**	**0**	**3.680**
ALTRE														
CE.PI.M. S.p.A.	**14**			**14**							**14**			**14**
CAF IND. EMILIA CENTR. S.p.A.	**0**			**0**							**0**			**0**
CONSORZIO AUT. IT. ENERGIA	**2**			**2**							**2**			**2**
SO.GE.A.P. S.p.A.	**1.359**	**(1.064)**		**295**						**(54)**	**1.359**	**(1.118)**		**241**
CONF. AUTOSTRADE S.p.A.	**705**	**(319)**		**386**						**(12)**	**705**	**(331)**		**374**
Totale	**2.080**	**(1.383)**	**0**	**697**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(66)**	**2.080**	**(1.449)**	**0**	**631**
Totale Partecipazione	**6.760**	**(1.383)**	**0**	**5.377**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(66)**	**6.760**	**(1.449)**	**0**	**5.311**

Allegato 7

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016

Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)	
CISA ENGINEERING S.p.A.	Controllate	NOCETO (PR)	1.000	1.000	2.485	385	31/12/2016	1.000	100,00%	1.000	2.485	(1)
Totale (a)										1.000	2.485	
ITINERA S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	TORTONA (AL)	86.837	86.836.594	207.006	8.370	31/12/2015	1.974.622	2,27%	3.593		
SINELEC S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	TORTONA (AL)	7.383	1.476.687	52.738	16.415	31/12/2015	14.400	0,98%	84		
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Sottoposte al controllo delle controllanti	TORTONA (AL)	100	100.000	100	0	31/12/2015	3.000	3,00%	3		
Totale (b)										3.680		
CE.PI.M. S.p.A.	Altre	FONTEVIVO (PR)	6.643	55.357.736	22.624	113	31/12/2015	116.894	0,21%	14		
CAF IND. EMILIA CENTR. S.p.A.	Altre	BOLOGNA	378	726.700	662	0	31/12/2015	100	0,01%	0		
CONSORZIO AUT. IT. ENERGIA	Altre	ROMA	114	113.949	114	0	31/12/2015	1.595	1,40%	2		
SO.GE.A.P. S.p.A.	Altre	PARMA	25.456	748.709	15.830	-3.597	31/12/2015	11.364	1,52%	241		
CONF. AUTOSTRADE S.p.A.	Altre	VERONA	6.000	6.000.000	4.491	-141	31/12/2015	500.000	8,33%	374		
Totale (c)										631		
Totali (a+b+c)										5.311		

(1) Valutazione basata sul pro-quota di patrimonio netto contabile della partecipata

Società Autocamionale della Cisa S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2016 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	ALTRE RISERVE Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISERVA CASH FLOW HEDGING	ACCONTO SU DIVIDENDO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	*II*	*III*	*IV*	*V*	*VI*	*VII*	*VII*	*VIII*			*IX*	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	**48.533**	**8.667**	**5**	**8.901**	**0**	**0**	**51.976**	**1.800**	**0**	**0**	**(3.397)**	**13.065**	**129.550**
Movimenti 2015													
A) Destinazione utile 2014				653			5.132					(5.785)	0
B) Distribuzione dividendi												(7.280)	(7.280)
C) Acconto su dividendi											3.397		3.397
D) Risultato di esercizio												12.856	12.856
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	**48.533**	**8.667**	**5**	**9.554**	**0**	**0**	**57.108**	**1.800**	**0**	**0**	**0**	**12.856**	**138.523**
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015 RIESPOSTO*	**48.533**	**8.667**	**5**	**9.554**	**0**	**0**	**56.985**	**1.800**	**0**	**(518)**	**0**	**12.900**	**137.926**
Movimenti 2016													
A) Destinazione utile 2015				153			5.177					(5.330)	0
B) Distribuzione dividendi												(7.570)	(7.570)
C) Acconto su dividendi											(5.242)		(5.242)
D) Strumenti finanziari di copertura										292			292
E) Risultato di esercizio												11.369	11.369
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	**48.533**	**8.667**	**5**	**9.707**	**0**	**0**	**62.162**	**1.800**	**0**	**(226)**	**(5.242)**	**11.369**	**136.775**

* Per i saldi del patrimonio netto al 31 dicembre 2015 riesposto si veda Appendice

Società Autocamionale della Cisa S.p.A.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2015

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	**48.533**						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni **(1)**	8.667	A, B, C	8.667				
Riserve di rivalutazione **(2)**	5	A, B, C (*)	5				
Riserve di utili							
Riserva legale	9.707	B	-				
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	1.800	D					
Utili portati a nuovo	62.162	A, B, C	62.162				
Totale			**70.834**	**0**	**0**	**0**	**0**
Residua quota distribuibile			**70.834**				

Legenda:
A: per aumento di capitale;
B: per copertura perdite;
C: per distribuzione ai soci;
D: riserva indisponibile (vincolata su disposizioni della Concedente come da Assemblea del 20 ottobre 2008).
(*): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.
(2): L'eventuale distribuzione delle "riserve di rivalutazione" è subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'articolo 24 45 del Codice Civile.
(1): La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita ai soci solo se la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale (art. 2431 del Codice Civile).

Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari

Riserve IRS Cash Flow Hedge	Saldo iniziale				
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
(importi in migliaia di euro)					
Incremento	-715		197		-518
Decremento					0
Totale al 31 12 2015	**-715**	**0**	**197**	**0**	**-518**
Incremento					0
Decremento	417		-125		292
Totale al 31 12 2016	**-298**	**0**	**72**	**0**	**-226**

Allegato 11

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE

(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo		
		a breve	a lungo	
		entro 12 mesi	*tra 1 e 5 anni*	*oltre 5 anni*
BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A.				
(ex Banca BIIS - Banca Infrastrutture				
Innovazione e Sviluppo)				
- contratto 72716 del 13/10/2003	15.000	10.000	5.000	
Da Controllanti:				
Finanziamento Intercompany da SIAS S.p.A.				
- contratto del 11/02/14 (decennale)	150.000			150.000
TOTALE GENERALE	**165.000**	**10.000**	**5.000**	**150.000**

Autocamionale della Cisa S.p.A.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Allegato 12

TRAFFICO LEGGERO (Km percorsi)

Mese	2016	2015	2014
Gennaio	31.369.765	30.741.963	28.511.497
Febbraio	29.898.131	26.991.450	27.414.181
Marzo	44.693.609	36.617.495	37.724.857
Aprile	44.601.744	48.358.081	48.325.475
Maggio	50.166.006	54.799.976	49.540.703
Giugno	65.445.733	67.785.700	66.325.414
Luglio	91.755.992	84.163.449	77.384.442
Agosto	89.490.178	89.415.024	89.422.996
Settembre	63.591.195	59.163.971	57.761.072
Ottobre	47.294.902	45.769.375	42.521.327
Novembre	34.331.203	36.393.279	33.425.027
Dicembre	38.013.663	37.737.194	34.550.957
TOTALE	**630.652.121**	**617.936.957**	**592.907.948**

TRAFFICO PESANTE (Km percorsi)

Mese	2016	2015	2014
Gennaio	11.823.908	12.261.846	12.860.073
Febbraio	13.721.203	13.117.198	13.085.458
Marzo	15.666.399	15.355.526	14.505.946
Aprile	15.280.518	15.799.475	15.579.191
Maggio	17.353.262	16.586.673	16.486.504
Giugno	17.348.974	17.252.168	16.842.700
Luglio	18.006.557	18.535.586	18.433.268
Agosto	15.273.121	13.993.671	13.853.356
Settembre	17.283.386	17.528.908	17.209.992
Ottobre	15.716.851	16.428.449	16.577.109
Novembre	14.438.669	14.374.120	13.315.093
Dicembre	13.423.179	13.222.920	12.821.991
TOTALE	**185.336.027**	**184.456.540**	**181.570.681**

TRAFFICO TOTALE (Km percorsi)

Mese	2016	2015	2014
Gennaio	43.193.673	43.003.809	41.371.570
Febbraio	43.619.334	40.108.648	40.499.639
Marzo	60.360.008	51.973.021	52.230.803
Aprile	59.882.262	64.157.556	63.904.666
Maggio	67.519.268	71.386.649	66.027.207
Giugno	82.794.707	85.037.868	83.168.114
Luglio	109.762.549	102.699.035	95.817.710
Agosto	104.763.299	103.408.695	103.276.352
Settembre	80.874.581	76.692.879	74.971.064
Ottobre	63.011.753	62.197.824	59.098.436
Novembre	48.769.872	50.767.399	46.740.120
Dicembre	51.436.842	50.960.114	47.372.948
TOTALE	**815.988.148**	**802.393.497**	**774.478.629**

Autocamionale della Cisa S.p.A.

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI

Allegato 13

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Gennaio	31.369.765	30.741.963	3.278.854	3.369.913	635.470	682.218	745.487	826.281	7.164.097	7.383.434	43.193.673	43.003.809
Febbraio	29.898.131	26.991.450	3.662.396	3.484.291	762.443	735.906	855.548	849.282	8.440.816	8.047.719	43.619.334	40.108.648
Marzo	44.693.609	36.617.495	4.918.186	4.622.607	886.028	882.953	902.869	984.757	8.959.316	8.865.209	60.360.008	51.973.021
Aprile	44.601.744	48.358.081	5.186.819	5.495.173	918.771	955.687	858.260	902.131	8.316.668	8.446.484	59.882.262	64.157.556
Maggio	50.166.006	54.799.976	6.069.019	6.089.483	1.170.497	1.096.292	951.048	913.821	9.162.698	8.487.077	67.519.268	71.386.649
Giugno	65.445.733	67.785.700	6.270.976	6.242.336	1.230.427	1.261.713	914.080	966.597	8.933.491	8.781.522	82.794.707	85.037.868
Luglio	91.755.992	84.163.449	6.551.971	6.407.505	1.519.853	1.531.559	889.940	1.018.791	9.044.793	9.577.731	109.762.549	102.699.035
Agosto	89.490.178	89.415.024	6.082.355	5.874.668	1.439.296	1.329.074	682.413	672.286	7.069.057	6.117.643	104.763.299	103.408.695
Settembre	63.591.195	59.163.971	6.225.897	6.396.030	1.230.097	1.241.960	897.399	1.016.624	8.929.993	8.874.294	80.874.581	76.692.879
Ottobre	47.294.902	45.769.375	5.341.372	5.528.680	994.804	1.030.916	902.015	994.346	8.478.660	8.874.507	63.011.753	62.197.824
Novembre	34.331.203	36.393.279	4.131.294	4.200.135	780.045	831.024	903.806	923.724	8.623.524	8.419.237	48.769.872	50.767.399
Dicembre	38.013.663	37.737.194	3.858.248	3.963.916	745.744	772.268	820.206	808.008	7.998.981	7.678.728	51.436.842	50.960.114
Totale	**630.652.121**	**617.936.957**	**61.577.387**	**61.674.737**	**12.313.475**	**12.351.570**	**10.323.071**	**10.876.648**	**101.122.094**	**99.553.585**	**815.988.148**	**802.393.497**

Autocamionale della Cisa S.p.A.

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI

Allegato 14

TRANSITI PER CLASSI DI VEICOLI

Classe	2016	2015	Variazioni	
			Numero	%
A	10.879.209	10.710.014	169.195	1,58%
Traffico leggero	10.879.209	10.710.014	169.195	1,58%
B	1.188.348	1.180.676	7.672	0,65%
3	192.812	190.903	1.909	1,00%
4	136.778	142.102	-5.324	-3,75%
5	1.289.625	1.253.657	35.968	2,87%
Traffico pesante	2.807.563	2.767.338	40.225	1,45%
TOTALE	**13.686.772**	**13.477.352**	**209.420**	**1,55%**

KM PERCORSI PER CLASSE DI VEICOLI

Classe	2016	2015	Variazioni	
			Numero	%
A	630.652.121	617.936.957	12.715.164	2,06%
Traffico leggero	630.652.121	617.936.957	12.715.164	2,06%
B	61.577.387	61.674.737	-97.350	-0,16%
3	12.313.475	12.351.570	-38.095	-0,31%
4	10.323.071	10.876.648	-553.577	-5,09%
5	101.122.094	99.553.585	1.568.509	1,58%
Traffico pesante	185.336.027	184.456.540	879.487	0,48%
TOTALE	**815.988.148**	**802.393.497**	**13.594.651**	**1,69%**

KM PERCORSI - INCIDENZA DEL TRAFFICO LEGGERO E PESANTE

Traffico	Km percorsi				Variazioni
	2016		2015		%
Leggero	630.652.121	77,29%	617.936.957	77,01%	2,06%
Pesante	185.336.027	22,71%	184.456.540	22,99%	0,48%
TOTALE	**815.988.148**	**100,00%**	**802.393.497**	**100,00%**	**1,69%**

INTROITI NETTI - INCIDENZA DEL TRAFFICO LEGGERO E PESANTE

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovracanone				Variazioni
	2016		2015		%
Leggero	61.159.343	63,90%	59.948.136	63,62%	2,02%
Pesante	34.550.407	36,10%	34.283.310	36,38%	0,78%
TOTALE	**95.709.750**	**100,00%**	**94.231.446**	**100,00%**	**1,57%**

migliaia di Euro

	2016	2015
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	102.103	100.531
Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis L. 102/2009	- 6.393	- 6.300
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	95.710	94.231

COSTI,RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI , LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)

Allegato 15

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Autocamionale della Cisa S.p.A.:

Denominazione società	*Tipologia di operazione effettuata*		*Importo (in migliaia di Euro)*
S.I.A.S. S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento	(3)	4.687
	Interessi passivi su finanziamento		940
	Oneri su finanziamento		2
	Prestazioni di assistenza manageriale ed altre consulenze		642
		Totale	6.271
ABC COSTRUZIONI S.p.A.	Consolidamento di strutture, ponti e viadotti	(3)	2.555
	Prestazioni relative a manutenzioni autostradali		12.601
	Manutenzione Sede		112
	Prestazioni diverse		12
	Personale in distacco		38
		Totale	15.318
A.C.I. S.c.p.A.	Ampliamento Sede	(2)	45
	Consolidamento di strutture, ponti e viadotti	(3)	2
		Totale	47
CISA ENGINEERING S.p.A.	Ampliamento Sede	(2)	2
	D.L. consolidamento di strutture, ponti e viadotti	(3)	1.212
		Totale	1.214
ENERGRID S.p.A.	Fornitura di energia elettrica		1.307
		Totale	1.307
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.	Impianto fotovoltaico fabbricati	(2)	82
	Ampliamento sede	(2)	25
	Manutenzione impianti elettrici		572
	Manutenzione impianti di esazione		9
	Manutenzione impianti di riscaldamento		160
	Manutenzione opere in verde		9
	Manutenzione Immobili Coa		6
	Manutenzione Sede		35
	Acquisto di materiale per manutenzione e rinnovo autostrada		48
		Totale	946
GAVIO S.p.A.	Fornitura di Sale		257
		Totale	257
PCA S.p.A.	Prestazioni fornite in ambito assicurativo:		
	Premio polizza fidejussoria	(3)	270
	Premi diverse polizze assicurative		1.697
		Totale	1.967
SINA S.p.A.	Fornitura di prestazioni tecnico professionali	(3)	478
	Consulenza di carattere generale		73
	Pubblicità e promozioni		12
		Totale	563
SINECO S.p.A.	Fornitura di prestazioni tecnico professionali	(3)	1124
	Attività di consulenza tecnica		23
	Attività nell'ambito dei lavori di manutenzione segnaletica		62
	Attività nell'ambito dei lavori di manutenzione strutture		350
	Attività e prove di laboratorio nell'ambito dei lavori di manutenzione		160
		Totale	1.719
SINELEC S.p.A.	Fornitura di prestazioni tecnico professionali	(3)	66
	Interferenze cavi per lavori sul corpo autostradale	(3)	36
	Manutenzione impianti di comunicazione telematici radio e sicurezza		221
	Manutenzione impianti di esazione		162
	Manutenzione Sede		16
	Canoni periodici di manutenzione		44
	Acquisto di materiale per manutenzione e rinnovo autostrada		120
	Service informatico		644
	Canoni di assistenza per Networking		88
	Canoni di noleggio fibra ottica		50
	Attività di consulenza		2
	Altri costi		5
		Totale	1.454
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Canoni noleggio Licenze Software		36
	Consulenza di carattere generale		4
		Totale	40
SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A.	Attrezzature Industriali e commerciali	(1)	59
	Manutenzione segnaletica e sicurvia		1.695
	Acquisto di materiale per manutenzione e rinnovo autostrada		24
	Prestazioni impiantistiche		46
	Altri costi		1
		Totale	1.825
S.A.L.T. p.A.	Service Informatico		80
	Rimborso Oneri di esazione pedaggi		535
	Personale in distacco		901
	Altri costi		2
		Totale	1.518
ITINERA S.p.A.	Personale in distacco	(3)	122
	Servizi invernali		8
	Altri costi		1
		Totale	131
TARANTO LOGISTICA S.p.A.	Personale in distacco	(3)	42
		Totale	42
GALE TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI s.r.l.	Acquisto di materiale per manutenzione e rinnovo autostrada		8
		Totale	8
TUBOSIDER S.p.A.	Acquisto di materiale per manutenzione e rinnovo autostrada		9
		Totale	9
ASTM S.p.A.	Attività di consulenza		1
		Totale	1
S.A.T.A.P. S.p.A.	Rimborso Oneri di esazione pedaggi		10
		Totale	10
BRE.BE.MI. S.p.A.	Rimborso Oneri di esazione pedaggi		4
		Totale	4
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	Rimborso Oneri di esazione pedaggi		8
		Totale	8

(1) Tali costi sono capitalizzati nella voce "Attrezzature industriali e commerciali"
(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Terreni e Fabbricati""
(3) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso beni gratuitamente reversibili"

b) Operazioni effettuate da Autocamionale della Cisa S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

Denominazione società	*Tipologia di operazione effettuata*		*Importo (in migliaia di Euro)*
CISA ENGINEERING S.p.A.	Proventi diversi		14
	Recuperi spese diverse		2
	Recupero costi di personale in distacco		31
	Proventi per locazioni fabbricati		4
		Totale	51
ENERGRID S.p.A.	Indennizzo per mancata erogazione energia elettrica		1
		Totale	1
SINELEC S.p.A.	Canoni impianti radio Base e Fibre Ottiche		205
	Concessione in uso del foro polifora per posa cavo a fibre ottiche		50
		Totale	255
S.A.L.T. p.A.	Recupero costi di esazione pedaggi		87
	Recupero costi di personale in distacco		682
		Totale	769
S.A.T.A.P. S.p.A.	Recupero costi di esazione pedaggi		5
		Totale	5
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	Recupero costi di esazione pedaggi		3
		Totale	3
TERMINAL SAN GIORGIO S.r.l.	Recupero costi di personale in distacco		29
		Totale	29

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.
Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalla società collegata ABC COSTRUZIONI S.P.A i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2016 ED AL 31 DICEMBRE 2015

Allegato 16

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE			
		Aliquota %	Aliquota %		Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota					
(importi in migliaia di euro)	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	Ammontare differenza	IRES	IRAP	IRES	IRAP	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	21.803		850	850									21.803	-	850	850
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	4.754	1.307	185	1.493							(166)		4.754	1.141	185	1.326
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	20.074	5.004		5.004	3.084	495					59		23.158	5.558	-	5.558
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)				-									-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	715	197		197				(417)	(125)				298	72	-	72
Altre (+)	125	34		34	21	5					(4)		146	35	-	35
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	13.446	3.227		3.227	(168)	(40)							13.278	3.187	-	3.187
Totale attività fiscali differite (A)	**60.917**	**9.769**	**1.036**	**10.805**	**2.937**	**460**	**-**	**(417)**	**(125)**	**-**	**(112)**	**-**	**63.437**	**9.992**	**1.036**	**11.028**
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)				-									-	-	-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)				-	10.090	2.422							10.090	2.422	-	2.422
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)				-	(5.324)	(1.464)							(5.324)	(1.464)	-	(1.464)
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)				-	(1.682)	(404)							(1.682)	(404)	-	(404)
Altre (+)				-									-	-	-	-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)				-									-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.084**	**554**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.084**	**554**	**-**	**554**
TOTALE (A+B)	**60.917**	**9.769**	**1.036**	**10.805**	**6.021**	**1.014**	**-**	**(417)**	**(125)**	**-**	**(112)**	**-**	**66.521**	**10.546**	**1.036**	**11.582**

Società Autocamionale della Cisa SpA

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2016 e 2015

Importi in migliaia di euro		2016		2015
Risultato dell'esercizio ante imposte		**16.046**		**18.915**
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	**3.987**	**24,85%**	**5.128**	**27,11%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				**0,00%**
Dividendi	235	**1,46%**	445	**2,35%**
ACE	711	**4,43%**	611	**3,23%**
Provento da consolidato fiscale	-	**0,00%**	6	**0,03%**
Deducibilità irap	29	**0,18%**	75	**0,40%**
Altri variazioni in diminuzione di importo minore	12	**0,07%**	9	**0,05%**
Totale	**987**	**6,14%**	**1.146**	**6,06%**
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Imposte non deducibili	(20)	**(0,12%)**	(19)	**(0,10%)**
Spese di rappresentanza non deducibili	(13)	**(0,08%)**	(11)	**(0,06%)**
Svalutazioni partecipazioni	(18)	**(0,11%)**	(12)	**(0,06%)**
Rettifica aliquota ires da 27,5% a 24% prevista dal 1/1/201	(112)	**(0,70%)**	(987)	**(5,22%)**
Altri variazioni in aumento di importo minore	(398)	**(2,48%)**	(43)	**(0,23%)**
Totale	**(561)**	**(3,49%)**	**(1.072)**	**(5,67%)**
IRES teorica	**4.413**	**27,50%**	**5.202**	**27,50%**

Società Autocamionale della Cisa SpA

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2016 e 2015

Importi in migliaia di euro		2016		2015
Valore della produzione lorda		**20.442**		**22.756**
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	**857**	**4,19%**	**930**	**4,09%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				**0,00%**
Ricavi non imponibili	-	**0,00%**	-	**0,00%**
Accant.deducibili in futuro -	-	**0,00%**	20	**0,09%**
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	-	**0,00%**	-	**0,00%**
Totale	**-**	**0,00%**	**20**	**0,09%**
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(18)	**(0,09%)**	(21)	**(0,09%)**
Sopravvenienze attive straordinarie	-	**0,00%**	-	**0,00%**
Maggiorazione aliquota Regione Toscana	(37)	**(0,18%)**	(40)	**(0,18%)**
Oneri diversi di gestione non deducibili	(5)	**(0,02%)**	(4)	**(0,02%)**
Totale	**(60)**	**(0,29%)**	**(65)**	**(0,29%)**
IRAP teorica	**797**	**3,90%**	**885**	**3,90%**

Bilancio al 31 dicembre 2015 della SIAS SpA, società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Importi in migliaia di euro	**31/12/2015**
Attività immateriali	
Immobilizzazioni materiali	7
Attività finanziarie non correnti	3.683.793
Attività fiscali differite	280
Totale attività non correnti	**3.684.080**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	179.148
Altre attività correnti	173.611
Totale attività correnti	**352.759**
TOTALE ATTIVITA'	**4.036.839**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Importi in migliaia di euro	**31/12/2015**
Capitale sociale	113.754
Riserve ed utili a nuovo	1.933.048
Totale Patrimonio netto	**2.046.802**
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	10.062
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	482.034
Altri debiti finanziari	1.317.749
Passività fiscali differite	60
Totale passività non correnti	**1.809.905**
Debiti commerciali	4.950
Altri debiti	9.249
Debiti verso banche	112.091
Altri debiti finanziari	27.893
Passività fiscali correnti	25.949
Totale passività correnti	**180.132**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**4.036.839**

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	**2015**
Proventi ed oneri finanziari	100.442
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.358)
Proventi della gestione	6.400
Altri costi della gestione	(13.523)
Imposte	735
Utile dell'esercizio	**88.696**

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

APPENDICE

Effetti transizione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015

Il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015 ha integrato e modificato il codice civile in materia di bilancio d'esercizio.

Le disposizioni del decreto legislativo sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi con inizio a partire da tale data.

Gli aspetti tecnici delle nuove norme sono regolati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

Di seguito sono riportate le modifiche ai criteri di valutazione delle poste di bilancio (con evidenza degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale) a seguito dell'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Contabilizzazione dividendi:

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante (OIC 21 Partecipazioni par.58). Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso. L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile. Pertanto, la società deve rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Di conseguenza, ai soli fini comparativi, la Società sul bilancio al 31 12 2015 ha effettuato le seguenti variazioni:

La società Autocamionale della Cisa SpA ha contabilizzato, e nel riesporre i dati ha proceduto a stornare, nel conto economico 2015 dividendi per maturazione da Cisa Engineering SpA pari ad Euro 80 migliaia (importo al netto dell'effetto fiscale Euro 79 migliaia) e nel conto economico 2014 dividendi per maturazione da Cisa Engineering SpA pari ad Euro 125 migliaia (importo al netto dell'effetto fiscale Euro 123 migliaia).

Gli effetti sul patrimonio netto del 2015 sono i seguenti:

Comparativo modifiche OIC 21 -2016

	Bilancio 31 12 2015	Dividendi 2015 per maturazione	Dividendi 2014 per maturazione	Totale PN riesposto
Capitale sociale	48.533			48.533
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.667			8.667
Riserva di rivalutazione	5			5
Riserva legale	9.554			9.554
Riserve disponibili	57.108		(123)	56.985
Riserva per ritardati investimenti	1.800			1.800
Utile di esercizio	12.856	(79)	123	12.900
Acconto su Dividendi	0			0
Totale	**138.523**	**(79)**	**0**	**138.444**

Gli effetti sul Conto Economico 2015:

Risultato 2015	**12.856**
Eliminazione dividendi 2015	(79)
Contabilizzazione dividendi 2014	123
Risultato 2015 per comparativo	**12.900**

Contabilizzazione strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value (OIC 32 Strumenti Finanziari Derivati). Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il principio contabile finora utilizzato non prevedeva la rilevazione in bilancio delle operazioni in derivati di copertura, mentre la nota integrativa prevedeva apposita disclosure relativamente alla valutazione al fair value di tali operazioni.

Il bilancio di Autocamionale della Cisa SpA al 31 12 2015 presenta operazioni di "*interest rate swap*" correlate ad un finanziamento, il cui fair value al 31 12 2015 era negativo per Euro 715 migliaia (Euro 518 migliaia al netto dell'effetto fiscale).

Di conseguenza, ai soli fini comparativi, la Società sul patrimonio netto al 31 12 2015 ha effettuato la seguente variazione:

Comparativo modifiche OIC 32 – 2016

	Bilancio al 31 12 2015	Effetto del derivato	Totale PN riesposto 31 12 2015
Capitale sociale	48.533		48.533
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.667		8.667
Riserva di rivalutazione	5		5
Riserva legale	9.554		9.554
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziaria attesi		(518)	(518)
Riserve disponibili	57.108		57.108
Riserve per ritardati investimenti	1.800		1.800
Utile di esercizio	12.856		12.856
Acconto sui dividendi	0		0
Totale	**138.523**	**(518)**	**138.005**

Effetti sulle voci dello stato patrimoniale 31 12 2015:

Stato patrimoniale 2015 post modifiche OIC XX - 2016	Attivo	Passivo
Crediti per imposte anticipate	197	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari		(518)
Fondo per strumenti finanziari passivi		715
	197	**197**

Di seguito è riportato lo schema di riconciliazione dei dati pubblicati con i dati riesposti.

Ponte Taro, lì 20 febbraio 2017

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Giulio Burchi)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro			Pubblicato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 dicembre 2015
B	**Immobilizzazioni**					
I	**Immobilizzazioni immateriali**					
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno		0			0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		77.942			77.942
7)	Altre		608.921			608.921
	Totale		**686.863**	**0**	**0**	**686.863**
II	**Immobilizzazioni materiali**					
1)	Terreni e fabbricati:					
	- Costo storico		6.537.517			6.537.517
	- Fondo ammortamento		(3.955.101)			(3.955.101)
	Valore netto contabile		2.582.416	0	0	2.582.416
3)	Attrezzature industriali e commerciali					
	- Costo storico		2.423.261			2.423.261
	- Fondo ammortamento		(2.185.687)			(2.185.687)
	Valore netto contabile		237.574	0	0	237.574
4)	Altri beni					
	- Costo storico		2.932.173			2.932.173
	- Fondo ammortamento		(2.517.764)			(2.517.764)
	Valore netto contabile		414.409	0	0	414.409
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		2.479.251			2.479.251
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)					
	- Raccordi ed opere autostradali		100.321.097			100.321.097
	Totale		100.321.097	0	0	100.321.097
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili					
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse		852.425.415			852.425.415
	- Fondo contributi in c/capitale		(47.219.887)			(47.219.887)
	- Fondo ammortamento finanziario		(649.837.731)			(649.837.731)
	Valore netto contabile		155.367.797	0	0	155.367.797
	Totale		**261.402.544**	**0**	**0**	**261.402.544**
III	**Immobilizzazioni finanziarie**					
1)	Partecipazioni in imprese:					
	a) controllate		1.000.000			1.000.000
	b) collegate		3.593.254			3.593.254
	c) controllanti					
	d) sottoposte al controllo delle controllanti			87.499		87.499
	d-bis) altre imprese		784.001	(87.499)		696.502
	Totale		5.377.255	0	0	5.377.255
2)	Crediti verso:					
	d) verso altri					
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		15.998.420			15.998.420
	Totale		15.998.420	0	0	15.998.420
	Totale		**21.375.675**	**0**	**0**	**21.375.675**
	Totale immobilizzazioni		**283.465.082**	**0**	**0**	**283.465.082**
C	**Attivo circolante**					
I	**Rimanenze**					
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.859.709			1.859.709
3)	Lavori in corso su ordinazione		5.241.939			5.241.939
	Totale		**7.101.648**	**0**	**0**	**7.101.648**
II	**Crediti**					
1)	Verso clienti					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		3.248.247	(671)		3.247.576
2)	Verso imprese controllate					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		147.417		(80.000)	67.417
3)	Verso imprese collegate					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		0			0
4)	Verso controllanti					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.171.014			1.171.014
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
	- esigibili entro l'esercizio successivo			671		671
5-bis)	Crediti tributari					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		632.571			632.571
5-ter)	Imposte anticipate					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		10.608.537		196.591	10.805.128
5-quater)	Verso altri					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		578.685			578.684
6)	Verso società interconnesse		19.779.783			19.779.783
	Totale		**36.166.254**	**0**	**116.591**	**36.282.844**
IV	**Disponibilità liquide**					
1)	Depositi bancari e postali		137.194.488			137.194.488
2)	Assegni		20.217			20.217
3)	Denaro e valori in cassa		451.197			451.197
	Totale		**137.665.902**	**0**	**0**	**137.665.902**
	Totale attivo circolante		**180.933.804**	**0**	**116.591**	**181.050.394**
D	**Ratei e risconti**					
a)	Ratei attivi		47.503			47.503
b)	Risconti attivi		32.231			32.231
	Totale		**79.734**	**0**	**0**	**79.734**
TOTALE ATTIVO			**464.478.620**	**0**	**116.591**	**464.595.210**

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro			Pubblicato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 dicembre 2015
A	**Patrimonio Netto**					
	I	**Capitale sociale**	**48.533.333**			**48.533.333**
	II	**Riserva da sovrapprezzo azioni**	**8.666.667**			**8.666.667**
	III	**Riserva di rivalutazione**	**5.315**			**5.315**
	IV	**Riserva legale**	**9.554.244**			**9.554.244**
	VI	**Altre riserve distintamente indicate:**				
		- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	1.800.000			1.800.000
		- Riserve disponibili	57.108.147		(123.281)	56.984.866
	VII	**- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**			(518.286)	(518.286)
	VIII	**Utili/perdite a nuovo**				
		Totale	**58.908.147**	**0**	**(641.567)**	**58.266.580**
	VIII	**Utili (perdite) portati a nuovo**	0			0
	IX	**Utile (perdita) di esercizio**	12.855.934		44.381	12.900.315
		Acconto su Dividendi	0			0
	Totale		**138.523.640**	**0**	**(597.186)**	**137.926.454**
B	**Fondi per rischi ed oneri**					
	2)	Per imposte, anche differite	1.100		(1.100)	0
	3)	**Strumenti finanziari derivati passivi**	0		714.877	714.877
	4)	Altri				
		- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	21.803.000			21.803.000
		- Altri fondi	4.753.723			4.753.723
	Totale		**26.557.823**	**0**	**713.777**	**27.271.600**
C	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**2.793.597**			**2.793.597**
D	**Debiti**					
	4)	Debiti verso banche				
		- esigibili entro l'esercizio successivo	10.000.000			10.000.000
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.999.999			14.999.999
	6)	Acconti				
		b) altri	1.033			1.033
	7)	Debiti verso fornitori				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	6.566.196	(2.727.119)		3.839.076
	9)	Debiti verso imprese controllate				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	1.393.292			1.393.292
	10)	Debiti verso imprese collegate				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	10.552.173			10.552.173
	11)	Debiti verso controllanti				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	6.031.327			6.031.327
		- esigibili oltre l' esercizio successivo	150.000.000			150.000.000
	11 -bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	0	2.727.119		2.727.119
	12)	Debiti tributari:				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	928.030			928.030
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	1.110.536			1.110.536
	14)	Altri debiti:				
		a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	500.000			500.000
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	88.768.727			88.768.727
		b) depositi cauzionali				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	0			0
		c) altri debiti				
		- esigibili entro l' esercizio successivo	4.304.116			4.304.116
	15)	Debiti verso Società interconnesse	1.448.131			1.448.131
	Totale		**296.603.560**	**0**	**0**	**296.603.559**
E	**Ratei e risconti**					
	a)	Ratei passivi	0			0
	b)	Risconti passivi	0			0
	Totale		**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO			**464.478.620**	**0**	**116.591**	**464.595.210**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro			Pubblicato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto al 31 dicembre 2015
A	**Valore della produzione**					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
	a) corrispettivi da pedaggio		94.231.447			94.231.447
	b) sovracanone tariffario		6.299.817			6.299.817
	Totale		100.531.264	0	0	100.531.264
	c) altri ricavi					
	- canoni da aree di servizio		4.213.290			4.213.290
	- canoni diversi		332.051			332.051
	Totale		105.076.605	0	0	105.076.605
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0			0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.562.517			5.562.517
5)	Altri ricavi e proventi					0
	a) Ricavi e proventi		2.314.786			2.314.786
	b) Contributi in conto esercizio		37.014			37.014
Totale			**112.990.922**	**0**	**0**	**112.990.922**
B	**Costi della produzione**					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.239.500			1.239.500
7)	Per servizi:					0
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili		19.134.574			19.134.574
	b) Altri costi per servizi		8.554.974			8.554.974
	Totale		27.689.548	0	0	27.689.548
8)	Per godimento di beni di terzi		591.973			591.973
9)	Per il personale					0
	a)	Salari e stipendi	10.701.902			10.701.902
	b)	Oneri sociali	3.549.669			3.549.669
	c)	Trattamento di fine rapporto	681.800			681.800
	d)	Trattamento di quiescenza e simili	135.764			135.764
	e)	Altri costi	216.052			216.052
	Totale		15.285.187	0	0	15.285.187
10)	Ammortamenti e svalutazioni					
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110.127			110.127
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				0
		- ammortamento immobilizzazioni tecniche	445.852			445.852
		- ammortamento finanziario	34.630.000			34.630.000
	Totale		35.185.979	0	0	35.185.979
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		172.395			172.395
12)	Accantonamenti per rischi		150.000			150.000
13)	Altri accantonamenti:					0
	a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	18.863.449			18.863.449
	b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(18.488.449)			(18.488.449)
	c)	Altri accantonamenti				
	Totale		375.000	0	0	375.000
14)	Oneri diversi di gestione:					
	a)	Canone di concessione	3.045.803			3.045.803
		Sovracanone tariffario	6.299.817			6.299.817
	b)	Altri oneri	724.434	18		724.452
	Totale		10.070.054	18	0	10.070.072
Totale			**90.759.636**	**18**	**0**	**90.759.654**
Differenza tra valore e costi della produzione			**22.231.286**	**(18)**	**0**	**22.231.268**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro			Pubblicato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto al 31 dicembre2015
C	**Proventi e oneri finanziari**					
15)	Proventi da partecipazioni:					
	a)	Da imprese controllate	80.000		45.000	125.000
	b)	Da imprese collegate	1.552.105			1.552.105
	d)	Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		66.528		66.528
	e)	Da altre imprese	66.528	(66.528)		0
	Totale		1.698.633	0	45.000	1.743.633
16)	Altri proventi finanziari					
	a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
		- Da altre	437.299			437.299
	d)	Proventi diversi dai precedenti:				
		- Da Istituti di credito	1.044.287			1.044.287
		- Da altri	760			760
	Totale		1.482.346	0	0	1.482.346
17)	Interessi e altri oneri finanziari:					
	c)	Verso imprese controllanti	(5.627.534)			(5.627.534)
	d)	Verso Istituti di credito	(848.717)			(848.717)
	e)	Verso altri	(74)			(74)
	Totale		(6.476.325)	0	0	(6.476.325)
Totale			**(3.295.346)**	**0**	**45.000**	**(3.250.346)**
D	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**					
19)	Svalutazioni:					
	a)	Di partecipazioni	(42.316)			(42.316)
Totale			**(42.316)**	**0**	**0**	**(42.316)**
Risultato prima delle imposte			**18.893.624**	**(18)**	**45.000**	**18.938.606**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio					
	a)	Imposte correnti	(6.424.230)			(6.424.230)
	b)	Imposte differite/anticipate	365.652		(619)	365.033
	c)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	20.888	18		20.906
Totale			(6.037.690)	18	(619)	(6.038.291)
21)	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**12.855.934**	**0**	**44.381**	**12.900.315**

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	Pubblicato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio	12.856		44	12.900
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita				
Ammortamenti:				
- immobilizzazioni immateriali	110			110
- immobilizzazioni materiali	446			446
- beni gratuitamente devolvibili	34.630			34.630
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	18.863			18.863
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(18.488)			(18.488)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(78)			(78)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	(304)		715	411
Svalutazioni per perdite durevoli di valore				
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	42			42
Capitalizzazione di oneri finanziari				
Altre rettifiche per elementi non monetari				
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	48.077	0	759	48.836
Variazioni del capitale circolante netto	(1.429)		80	(1.349)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	46.648	0	839	47.487
Altre rettifiche:				
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività				
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(366)		(197)	(563)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**46.282**	**0**	**642**	**46.924**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(59)			(59)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(1.837)			(1.837)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(18.210)			(18.210)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)				
Contributi in conto capitale incassati				
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali				
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	24			24
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili				
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti				
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide				
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(20.082)**	**0**	**0**	**(20.082)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi:				
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito				
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(10.500)			(10.500)
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito				
(Investimenti in attività finanziarie)	(2.441)			(2.441)
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie				
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante				
Mezzi propri:				
Aumento di capitale a pagamento				
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi distribuiti	(3.883)			(3.883)
Altre variazioni del patrimonio netto			(642)	(642)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(16.824)**	**0**	**(642)**	**(17.466)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	9.376	0	0	9.376
Disponibilità liquide iniziali	**128290**			**128.290**
Disponibilità liquide finali	**137.666**	**0**	**0**	**137.666**

Informazioni aggiuntive:	
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(5.480)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(7.545)
Dividendi incassati nel periodo	1.744

ATTESTAZIONE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016

ATTESTAZIONE

sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016

1. I sottoscritti Paolo Ing. Pierantoni, in qualità di Consigliere Delegato e Pina Dott.ssa Ciaramella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autocamionale della Cisa S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio, nel corso dell'anno 2016.

2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016:
   a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autocamionale della Cisa S.p.A.;

2.1 la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Autocamionale della Cisa S.p.A., unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Ponte Taro, lì 20 febbraio 2017

Ing. Paolo Pierantoni
Consigliere Delegato

Dott.ssa Pina Ciaramella
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SUL BILANCIO 2016

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti della
Autocamionale della Cisa S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autocamionale della Cisa S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autocamionale della Cisa S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul fatto che, come indicato nella relazione sulla gestione, in data 12 dicembre 2016 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria della Società che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della stessa nella controllante SALT p.A..

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Autocamionale della Cisa S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Autocamionale della Cisa S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autocamionale della Cisa S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Alessandro Puccioni
Socio

Torino, 9 marzo 2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CHIUSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

della Società Autocamionale della Cisa S.p.A.

il progetto di Bilancio della Vostra Società per l'anno 2016, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile netto di Euro 11.369.241,26.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, dà atto di avere svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- il Bilancio è redatto in conformità alla normativa civilistica ed ai principi contabili OIC ed è corredato da idonei documenti di riclassificazione;
- il presente Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 aprile 2014, nel periodo intercorso dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, ha partecipato a n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Le suddette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni assunte sono risultate conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale; le medesime non sono da ritenersi imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o comunque tali da alterare - anche minimamente - l'integrità del patrimonio sociale;
- con periodicità almeno trimestrale, abbiamo ottenuto dagli Organi Delegati documentazione ed informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- abbiamo dedicato attenzione anche alle indagini ed alle procedure di revisione, condotte dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, con il quale abbiamo tenuto periodici ed opportuni contatti, durante i quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- in merito all'unica Società controllata Cisa Engineering S.p.A., il Presidente del Collegio Sindacale di detta Società, allo scopo interpellato, non ha segnalato dati che debbano

essere evidenziati nella presente relazione. La Nota Integrativa illustra i motivi per i quali la Società è esente dalla presentazione del bilancio consolidato;

- abbiamo ascoltato i componenti dell'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001 per un confronto, in particolare, sull'applicazione del modello organizzativo della Società. Da tali approfondimenti non sono emerse infrazioni o rilievi o criticità da evidenziare nella presente relazione;
- abbiamo incontrato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio. A tal fine, il Dirigente preposto, unitamente al Consigliere Delegato, ha emesso attestazione sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'andamento dell'attività ed abbiamo acquisito adeguata conoscenza degli aspetti salienti della gestione. In merito, riteniamo di poter considerare favorevolmente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, avendone appurato il suo concreto funzionamento, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni ottenute dai Responsabili della funzione organizzativa ed infine contatti con la Società di Revisione, questi ultimi ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo, abbiamo operato ottenendo idonee informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, esaminando la relativa documentazione aziendale ed analizzando gli esiti del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- attraverso verifiche dirette abbiamo accertato l'osservanza delle norme di Legge, comprese quelle inerenti alla formazione ed all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, integrandone gli esiti anche con le informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi che possano essere suscettibili di segnalazione agli Organi della Società o di menzione nella presente relazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti – ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 – risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 9 marzo 2017, il Collegio, sotto i profili di

propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016 della Relazione sulla Gestione e della destinazione degli utili, così come hanno proposto gli Amministratori.

Desideriamo ringraziarVi per la fiducia accordataci ed esprimere, nel contempo, apprezzamento per la collaborazione ricevuta dagli Amministratori e dalla Struttura societaria tutta.

Ponte Taro, lì 9 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente
Alberto Dott. Di Francescantonio

I Sindaci Effettivi
Luca Dott. Laurini
Eugenio Dott. Minici
Mario Dott. Stassano
Corrado Dott. Zanichelli